

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



Sommario

| | |
|---|----|
| <i>Lettera agli Stakeholders</i> | 3 |
| <i>Nota metodologica</i> | 5 |
| <i>Highlights 2025</i> | 7 |
| 1. Philogen: Identità, modello di business e strategia | 12 |
| 1.1 Profilo del Gruppo Philogen | 12 |
| 1.2 Attività di ricerca e sviluppo..... | 13 |
| 1.3 Infrastruttura produttiva | 13 |
| 1.4 Storia e milestones..... | 14 |
| 1.5 I nostri valori | 15 |
| 1.6 Analisi di materialità | 17 |
| 1.7 <i>Governance</i> , Risk & Compliance | 21 |
| 1.8 Performance economica e trasparenza fiscale..... | 31 |
| 2. Dalla ricerca al paziente..... | 41 |
| 2.1 Discovery e Sperimentazione | 42 |
| 2.2 La proprietà intellettuale..... | 45 |
| 2.3 Qualità e Sicurezza dei prodotti | 45 |
| 2.4 Gestione responsabile della catena di fornitura..... | 48 |
| 3. La responsabilità sociale..... | 51 |
| 3.1 Sviluppo e benessere delle persone di Philogen | 51 |
| 3.2 Diversità e inclusione (<i>Diversity Equity Inclusion</i> – DEI) | 58 |
| 3.3 Il nostro impegno per la salute e sicurezza dei dipendenti..... | 59 |
| 3.4 Collaborazione con le comunità locali | 60 |
| 3.5 Gender Equality Plan (GEP)..... | 61 |
| 4. La responsabilità ambientale | 62 |
| 4.1 Energia ed Emissioni | 64 |
| 4.2 Risorse idriche..... | 73 |
| 4.3 Rifiuti | 75 |
| 4.4 Progetti di ammodernamento implementati dal gruppo per ridurre i consumi - 2025 | 78 |

Lettera agli Stakeholders

Gentili Azionisti e Stakeholder,

siamo lieti di condividere con voi il quarto Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Philogen (il "Gruppo"), un documento che non rappresenta soltanto una dettagliata rendicontazione delle attività svolte, ma anche un momento di riflessione sul percorso compiuto e sugli obiettivi che intendiamo perseguire nel medio-lungo termine. In queste pagine riportiamo in modo trasparente i progressi dell'ultimo esercizio e confermiamo la nostra visione strategica: una crescita fondata su responsabilità, integrità e creazione di valore sostenibile.

Per Philogen, la sostenibilità è un impegno concreto che si traduce in azioni, investimenti e progetti misurabili. Continuiamo a integrare i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi decisionali, rafforzando politiche interne, cultura aziendale orientata all'etica e sistemi di gestione in grado di supportare una crescita equilibrata e resiliente. Il nostro obiettivo è guidare il Gruppo verso un futuro sostenibile, solido ed equo, in cui innovazione scientifica e responsabilità sociale procedano di pari passo, generando valore duraturo per gli investitori, benefici concreti per i pazienti e impatti positivi per tutti gli stakeholder.

L'anno trascorso è stato caratterizzato da un contesto globale complesso, segnato da tensioni geopolitiche e incertezze macroeconomiche che hanno alimentato instabilità sociale ed economica, con ripercussioni sui mercati. In questo scenario abbiamo rafforzato la convinzione che solo un'autentica adesione ai principi della sostenibilità consenta di affrontare e superare le sfide sistemiche del contesto internazionale. Per noi, sostenibilità significa capacità di adattamento, gestione responsabile dei rischi, attenzione alle persone e visione di lungo periodo. Con questa consapevolezza continuiamo a investire in ricerca, persone e infrastrutture, convinti che una strategia orientata alla sostenibilità sia la chiave per rafforzare la competitività del Gruppo e costruire valore nel tempo con responsabilità e lungimiranza.

Come già comunicato al mercato nel giugno 2025, a seguito di approfondite valutazioni tecniche e regolatorie, abbiamo ritenuto opportuno procedere al ritiro della domanda di autorizzazione presentata all'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA) per la commercializzazione del farmaco innovativo NidleglyTM, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il dossier autorizzativo e massimizzare le probabilità di successo del percorso approvativo. La decisione, coerente con il nostro approccio rigoroso e orientato alla qualità, conferma la determinazione a garantire standard scientifici e regolatori di assoluta eccellenza. Abbiamo avviato un nuovo iter di sottomissione all'EMA, con completamento atteso nel corso del periodo estivo.

Oltre a quanto sopra, tra i principali risultati ottenuti quest'anno, desideriamo evidenziare:

1. **Collaborazioni strategiche:** Philochem A.G. controllata con sede in Svizzera del Gruppo ha sottoscritto nel mese di giugno 2025, un accordo di licenza con RayzeBio per il prodotto OncoACP3, concedendo a RayzeBio, diritti esclusivi e mondiali per lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di OncoACP3, un agente radioterapeutico e diagnostico attualmente in fase clinica per il trattamento del carcinoma della prostata. L'intesa rappresenta un passaggio di rilievo nella valorizzazione della nostra pipeline e nel rafforzamento della nostra presenza nel settore dei radiofarmaci oncologici (pagamento iniziale circa 350 milioni di dollari; milestone future fino a 1 miliardo di dollari legati a obiettivi di sviluppo, regolatori e commerciali e più una percentuale di royalties, in un range variabile tra la fascia media della singola cifra e la fascia bassa della doppia cifra, pagabili sulle vendite nette globali).
2. **Partnership industriali:** Il Gruppo ha consolidato e ampliato la propria rete di collaborazioni con primarie aziende farmaceutiche a livello internazionale, con l'obiettivo di accelerare lo sviluppo clinico delle proprie terapie innovative e di ottimizzarne il percorso regolatorio e commerciale, facendo leva su competenze complementari e su una presenza globale consolidata.
3. **Nuovi farmaci in sperimentazione clinica:** Nel corso dell'esercizio abbiamo avviato studi clinici su nuove molecole ad alto potenziale terapeutico, che potrebbero contribuire in modo significativo all'evoluzione degli attuali standard di cura in specifiche aree patologiche, confermando la solidità e la dinamicità della nostra pipeline.

4. *Revamping GMP: Nel mese di dicembre 2025 si sono concluse le attività di ammodernamento e potenziamento del sito produttivo GMP di Montarioso (Monteriggioni, Siena), un intervento strategico volto a incrementare la capacità produttiva, rafforzare gli standard qualitativi e supportare la crescita futura del Gruppo.*
5. *Investimenti in tecnologia: Stiamo proseguendo nell'implementazione di tecnologie avanzate e soluzioni innovative per ottimizzare i processi di ricerca e sviluppo, migliorare l'efficienza operativa e sostenere la competitività scientifica e industriale del Gruppo nel lungo periodo.*

Siamo convinti che i risultati conseguiti rappresentino un passo concreto verso gli obiettivi strategici di lungo termine. Ogni traguardo rafforza il nostro modello di crescita, fondato su innovazione scientifica, disciplina operativa e sostenibilità. Continueremo a lavorare con determinazione per dare piena attuazione alla nostra missione: sviluppare soluzioni terapeutiche innovative capaci di rispondere a bisogni clinici ancora insoddisfatti.

Ribadiamo che i risultati raggiunti sono frutto del talento, della competenza e della dedizione delle nostre persone, vero motore del Gruppo. Il capitale umano è il nostro principale fattore distintivo: per questo poniamo sicurezza e benessere dei dipendenti al centro delle priorità. Nei siti produttivi autorizzati GMP adottiamo standard elevati di prevenzione e protezione, promuovendo una cultura diffusa della sicurezza e programmi di miglioramento continuo volti a garantire ambienti di lavoro affidabili, controllati e conformi alle migliori pratiche internazionali. Attrarre e trattenere i migliori talenti resta un obiettivo strategico: investiamo nello sviluppo professionale e nella formazione continua e promuoviamo un ambiente inclusivo, sereno e meritocratico, nel quale ciascuno possa esprimere appieno il proprio potenziale e contribuire ai risultati collettivi.

Nel revamping del sito GMP di Montarioso abbiamo inoltre realizzato spazi moderni e funzionali, pensati per favorire collaborazione, innovazione e qualità del lavoro. La scelta di materiali, macchinari e attrezzature conferma l'impegno nella riduzione dell'impatto ambientale e il contributo alla diminuzione delle emissioni climalteranti. Parallelamente, nel processo produttivo dei farmaci sperimentali richiediamo ai fornitori il rispetto di rigorosi standard qualitativi e di sostenibilità, rafforzando il coinvolgimento responsabile della catena di fornitura attraverso valutazioni e miglioramento continuo delle performance ambientali, sociali ed etiche.

Riteniamo che l'impegno per un futuro equo e sostenibile comprenda anche la dimensione sociale. Stiamo intensificando la collaborazione con enti istituzionali, università e centri di ricerca a livello nazionale e internazionale, favorendo lo scambio di competenze, la formazione di nuove professionalità e la diffusione di una cultura scientifica orientata all'innovazione responsabile.

Il nostro percorso di crescita è accompagnato dal rafforzamento di una governance solida e strutturata. La sensibilizzazione interna sui temi ESG avviene con il diretto coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, la partecipazione attiva del management e il contributo operativo del team ESG interno, che supporta il comitato endoconsiliare deputato alla sostenibilità. Tale assetto consente di integrare in modo sistematico i principi ESG nei processi decisionali, nella gestione dei rischi e nella definizione delle strategie industriali.

Vi ringraziamo per il continuo supporto e per la fiducia che riponete nella nostra capacità di contribuire al miglioramento della salute globale attraverso l'eccellenza scientifica e la passione per la ricerca.

Siena, 27 marzo 2026

Duccio Neri
Presidente Esecutivo
Philogen S.p.A.

Dario Neri
Amministratore Delegato
Philogen S.p.A.



Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il quarto Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Philogen (di seguito anche "Gruppo" o "Philogen"). La pubblicazione del Report si inserisce in un percorso avviato con la Brochure di Sostenibilità 2021 e proseguito con i Bilanci di Sostenibilità 2022, 2023 e 2024. L'obiettivo è fornire una rappresentazione chiara e strutturata dell'approccio del Gruppo alla sostenibilità e dei risultati conseguiti nelle dimensioni ambientale, sociale ed economica.

La rendicontazione nasce dalla volontà di rafforzare la trasparenza verso gli stakeholder e risponde al progressivo sviluppo delle attese del mercato e del quadro regolatorio. Il Gruppo intende proseguire anche nei prossimi anni con un approccio orientato al miglioramento continuo, consolidando nel tempo presidi di governance e strumenti gestionali a supporto delle tematiche ESG e facendo evolvere, in modo coerente, l'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale. La predisposizione del presente documento ha richiesto il contributo di diverse funzioni del Gruppo, a conferma del carattere trasversale della sostenibilità e della necessità di una collaborazione diffusa.

Periodo di rendicontazione

Il Bilancio (di seguito anche "Report") riporta informazioni, iniziative e dati relativi all'esercizio 2025, compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025. Il periodo considerato coincide con quello del Bilancio Consolidato del Gruppo Philogen.

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro delle informazioni e dei dati è coerente con quello della Relazione finanziaria annuale del Gruppo al 31 dicembre 2025. Al fine di consentire una lettura comparabile dell'evoluzione delle performance, il 2024 è stato utilizzato come anno di confronto. Per assicurare la solidità delle informazioni rendicontate, il ricorso a stime è stato contenuto per quanto possibile; laddove presenti, le stime sono esplicitate, motivate e basate sulle migliori metodologie disponibili. Eventuali aggiornamenti o riesposizioni di dati relativi ad esercizi precedenti sono opportunamente evidenziati.

Gli standard di rendicontazione

Il Bilancio di Sostenibilità, redatto con cadenza annuale, è stato predisposto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards del Global Reporting Initiative (GRI). La tabella "Indice dei contenuti GRI" riassume gli indicatori rendicontati e il relativo livello di copertura. Il Gruppo mantiene un monitoraggio costante dell'evoluzione normativa in ambito sostenibilità, al fine di valutarne gli impatti potenzialmente rilevanti per il proprio business.

Raccolta dati e struttura del Report

La raccolta dei dati e delle informazioni relativi all'esercizio 2025 ha coinvolto il Gruppo di Lavoro ESG e specifiche funzioni aziendali. I dati sono stati determinati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi adottati. Il contenuto del Report è organizzato tenendo conto dei risultati dell'analisi di materialità: sono pertanto trattati i temi ritenuti "materiali" in quanto connessi agli impatti ambientali, sociali ed economici delle attività del Gruppo e/o in grado di influenzare le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

I temi materiali ESG sono stati individuati attraverso un processo strutturato descritto nella sezione "Gli Stakeholder del Gruppo e l'analisi di materialità."

Il Report è articolato in quattro capitoli principali:

- Philogen: identità, modello di business e strategia
- Dalla ricerca al paziente
- La responsabilità sociale
- La responsabilità ambientale

Nella parte iniziale, il documento include la Lettera agli Stakeholder, la sezione Highlights 2025 e la presente Nota Metodologica.

Il Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2026.

Si segnala che il presente Bilancio di Sostenibilità non è stato sottoposto ad assurance esterna.

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativi al Bilancio di Sostenibilità di Philogen è possibile scrivere a esg@philogen.com.

Il documento è inoltre disponibile sul sito web www.philogen.com, nella sezione dedicata alla sostenibilità, al seguente link: <https://www.philogen.com/governance/sustainability-esg/>

Highlights 2025

Di seguito si riportano alcuni principali *highlight* sui risultati e sulle performance di sostenibilità che sono stati raggiunti nel corso del 2025 dal Gruppo Philogen.

Dalla ricerca al paziente

Nel 2025 Philogen:

- ha collaborato con **128 centri clinici** (22 in Italia, 106 tra Europa e USA)
- ha aperto **15 nuovi centri clinici**
- ha trattato **212 nuovi pazienti**



Si segnala che il Gruppo opera secondo le vigenti normative e si ispira ai principi di settore, tra cui:

I principi di **Good Laboratory Practices** definiscono un sistema di gestione per delineare le condizioni in cui uno studio preclinico viene pianificato, svolto, monitorato, registrato, riportato e archiviato.



Il principio internazionale delle **3R** (**R**eplacement, **R**eduction, **R**efinement) prevede che si ricorra alla sperimentazione animale solo qualora non sia strettamente impossibile agire diversamente, e sempre in ottica di minimizzazione il numero di animali coinvolti nella sperimentazione.



I principi di **Good Manufacturing Practices** definiscono un Sistema di gestione per assicurare che la produzione dei farmaci avvenga secondo gli appropriati *standard* qualitativi.



I principi di **Good Clinical Practices** compongono uno *standard* internazionale di etica e qualità scientifica per progettare, condurre e relazionare gli studi clinici che coinvolgono soggetti umani.



Il Gruppo tutela i risultati delle attività di ricerca e sviluppo facendo ricorso ad un ampio portafoglio internazionale di brevetti per invenzioni ad uso industriale e domande di brevetto in corso di registrazione, consolidando una posizione brevettuale nel campo del *targeting* vascolare.

Al 31 dicembre 2025,

- **Philogen SpA** detiene:
 - **117** brevetti concessi/domande accettate e
 - **48** domande di brevetto*
- **Philochem AG** detiene:
 - **17** brevetti concessi/domande accettate e
 - **53** domande di brevetto*



* nel conteggio si considera anche il PCT (*Patent Cooperation Treaty*), trattato di cooperazione in materia di brevetti - 158 stati partecipanti al trattato ad oggi.





Alla data odierna, il Gruppo Philogen dispone di due stabilimenti GMP in provincia di Siena, a Montarioso e Rosia, entrambi autorizzati dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA). Tali autorizzazioni consentono al Gruppo di supportare, con infrastrutture produttive dedicate, sia le attività cliniche sia quelle commerciali.

In particolare:

- Montarioso: autorizzazione AIFA (GMP MED) del 13/02/2024 alla produzione di medicinali sperimentali (IMP), n. aM-29/2024.
- Montarioso: certificato di conformità GMP rilasciato da AIFA (GMP MED) il 13/02/2024, n. IT/38/H/2024.
- Montarioso: autorizzazione AIFA (GMP API) del 15/01/2025 relativa alla produzione/importazione di sostanze attive, n. API-7/2025.
- Rosia: autorizzazione AIFA (MED) del 09/11/2023 per la produzione in asepsi di drug products sterili per uso clinico e commerciale, n. aM-149/2023.
- Rosia: autorizzazione AIFA (API) del 10/09/2025 per la produzione/importazione di active substances per uso clinico e commerciale, n. GMP API – API/175/2025.



Performance economiche

La determinazione del valore economico direttamente generato e distribuito rappresenta un elemento centrale per il Gruppo Philogen, mediante il quale poter esprimere e concretizzare, in termini monetari, la ricchezza prodotta e distribuita nel territorio e quindi ai propri *Stakeholders*.

L'ammontare del **valore economico generato** esprime il valore della ricchezza prodotta, in coerenza con gli standard di riferimento a livello internazionale



Nel 2025 il Gruppo ha generato un valore pari a **322,6 milioni di euro**, in aumento del **76%** rispetto al valore dell'anno precedente (**80,4 milioni di euro**)



La **distribuzione del valore economico di 90,7 milioni di euro nel 2025** rappresenta l'impatto preminente delle attività del Gruppo a beneficio delle principali categorie di *Stakeholder*, di cui **costi operativi, salari e benefit dei dipendenti, pagamenti alla Pubblica Amministrazione e ai fornitori di capitale**



Le attività del Gruppo comprendono tutte le fasi del processo di sviluppo dei farmaci, ivi incluse la scoperta, la ricerca di base, lo sviluppo preclinico, clinico e le attività di produzione. L'attività di ricerca e sviluppo rappresenta, ad oggi, la principale attività del Gruppo, in attesa dell'autorizzazione EMA sul primo prodotto da lanciare sul mercato.

Responsabilità sociale

Il costante investimento nel progresso professionale e umano delle persone è alla base della strategia di *retention* delle figure chiave del Gruppo Philogen.

Risorse umane

Nel 2025 Philogen:

- ha impiegato **214 dipendenti**, di cui:
 - **62%** donne
 - **86%** contratto a tempo indeterminato
 - **55** assunti nel 2025

Il numero di dipendenti del Gruppo è **creciuto del 14%** rispetto all'anno precedente



I **costi di ricerca e sviluppo** rilevati a conto economico sono aumentati rispetto all'anno precedente. In particolare, tali costi sono pari a **27,9 milioni di euro al 31 dicembre 2025** rispetto ai **22,9 milioni di euro del 31 dicembre 2024**

Di seguito, le relative incidenze:

- **Incidenza sul totale ricavi da contratto** pari a **8,9%** nel **2025** e **31%** nel **2024**
- **Incidenza sul totale costi operativi** pari a **47,8%** nel **2025** e **63,6%** nel **2024**



Titoli di studio

Il personale assunto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 risulta altamente qualificato, essendo composto per il:

- **53%** da **Laureati**
- **25%** da **Dottori di ricerca**



Formazione

Il Gruppo ha implementato diversi corsi di formazione per i propri dipendenti nel corso del 2025 arrivando a **1963 ore totali**, di cui:

- **1170 ore** di formazione legate ai corsi in ambito tecnico
- **793 ore** in ambito salute e sicurezza



Responsabilità ambientale

Alla luce degli impegni a livello internazionale ed europeo, come l'Accordo di Parigi del 2015 e la Legge europea sul clima, nonché dei numerosi interventi in materia degli ultimi anni, la Società riconosce l'importanza della lotta al cambiamento climatico e si impegna a contribuire positivamente alla salvaguardia dell'ambiente attraverso lo sviluppo di strategie e iniziative volte a favorire la minimizzazione degli impatti ambientali connessi allo svolgimento delle attività aziendali.

Energia ed emissioni

Nel 2025 il Gruppo ha consumato:

- **22.915 GJ di energia** con un aumento del 21% rispetto al 2024
- **Il 6,01%** di **energia rinnovabile**



Intensità energetica

L'intensità energetica esprime l'energia necessaria per generare i ricavi del Gruppo

Nel 2025 l'intensità energetica è pari a **0,07 GJ/migliaia di euro** che corrisponde al **rapporto** tra il **totale dei consumi energetici** (tutte le fonti) e i **ricavi del Gruppo** (che derivano principalmente da ricavi da contratti con i clienti).

Il Gruppo ha **ridotto del 69% la sua intensità energetica** rispetto all'anno precedente (**0,23 GJ/migliaia di euro**)



1. Philogen: Identità, modello di business e strategia



1. Philogen: Identità, modello di business e strategia

1.1 Profilo del Gruppo Philogen

Philogen S.p.A. è stata fondata nel 1996 per intuizione e volontà dei tre fratelli Neri ed è oggi a capo di un Gruppo italo-svizzero con sede principale a Siena.

Il Gruppo Philogen S.p.A. (il “Gruppo”) è quotato sul Mercato Telematico Azionario (“EXM”) gestito da Borsa Italiana (Reuters: PHIL) dal 3 marzo 2021 ed opera nel settore delle biotecnologie, con un focus sulla scoperta e sullo sviluppo di prodotti biofarmaceutici destinati al trattamento di patologie caratterizzate da elevata mortalità.

In particolare, il Gruppo è specializzato nell’identificazione di ligandi – tra cui anticorpi monoclonali umani e piccole molecole organiche – ad alta affinità per antigeni tumorali, ossia proteine espresse nei tumori ma non nei tessuti sani. Tali ligandi vengono utilizzati principalmente come vettori per il rilascio selettivo di principi attivi, quali citochine, radionuclidi o agenti citotossici, direttamente nel sito della malattia.

Le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo sono prevalentemente orientate allo sviluppo di farmaci oncologici; tuttavia, negli anni Philogen ha portato in clinica anche prodotti destinati al trattamento di malattie infiammatorie croniche.

Negli ultimi anni la Società ha ulteriormente rafforzato e ampliato la propria pipeline di ricerca, sia attraverso l’avvio di nuovi programmi clinici sia mediante l’estensione degli studi sperimentali in nuove indicazioni terapeutiche per farmaci già in fase di sviluppo. Attualmente il Gruppo dispone di una pipeline diversificata supportata da numerosi studi clinici in corso.











































| Product | Partnered | Indication | Preclinical | Phase I | Phase II | Phase III | | |
|------------------------------------|---|--|--|--|--|--|-----------|--|
| Antibody-based Therapeutics |  | Nidlegly™ Stage III B,C Melanoma (EU) Stage III B,C Melanoma (US) Stage IV Melanoma DUNCAN (BCC/SCC) Intrinsic (basket of NMSC) BCC COMB BCC 3L cSCC 2L |     | Marketing Authorization Application Registration potential Enrolment completed Registration potential Registration potential | | | | |
| | | Fibremun + doxorubicin + doxorubicin + dacarbazine + lomustine + lomustine + radiation + temozolomide | Soft-Tissue Sarcoma (1 st line, EU) Leiomyosarcoma (1 st line, US) Soft-Tissue Sarcoma (pretreated) Glioma (2 nd line, EU) Glioma (2 nd line and later lines, US) Glioma (1 st line) |     | Enrolment completed Registration potential Enrolment completed Registration potential Registration potential Registration potential | | | |
| | | Darleukin + IntraCORK | Solid tumors |     | | | | |
| | | Dodekin | Various solid tumors |     | | | | |
| | | Dekavil | Chronic inflammation |     | | | | |
| | | Small molecules (Imaging) |  | ⁶⁸ Ga-OncoCAIX | Renal Cell Carcinoma |     | | |
| | | | | ⁶⁸ Ga-OncoFAP | Various solid tumors |     | Completed | |
| ⁶⁸ Ga-OncoACP-3 | Prostate cancer | | |     | | | | |
| Small molecule (therapy) |  | ¹⁷⁷ Lu-OncoFAP-23 | Various solid tumors |     | | | | |
| | | OncoFAP-GlyPro-MMAE | Various solid tumors |    | Animal patients | | | |
| | | OncoFAP immunomodulator | Various solid tumors | | | | | |
| ²²³ Ac-OncoACP-3 | Prostate cancer | | | | | | | |

Figura 1 – Pipeline del gruppo

Il Gruppo svolge anche attività di collaborazione, licenza e fornitura di servizi (incluse attività di GMP) a favore di società farmaceutiche e biotecnologiche, enti ed istituzioni operative nel settore della ricerca biotecnologica. Ha stabilito partnership con numerose realtà, tra cui:



Figura 2 – Collaborazioni

1.2 Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo dispone di un centro di ricerca e sviluppo a Zurigo, gestito dalla controllata Philochem AG, dove vengono scoperti e sviluppati nuovi candidati farmaci sperimentali.

I prototipi più promettenti, selezionati sulla base delle loro caratteristiche biochimiche, del profilo di sicurezza e dei risultati ottenuti nei modelli preclinici, vengono successivamente trasferiti presso i siti di Siena per la produzione negli stabilimenti conformi alle Good Manufacturing Practice (GMP).

1.3 Infrastruttura produttiva

Alla data odierna, il Gruppo Philogen dispone di due stabilimenti produttivi GMP situati in provincia di Siena, entrambi autorizzati dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA).

Il sito di Montarioso è autorizzato alla produzione di medicinali sperimentali ed è altresì titolare di certificazione di conformità GMP e di autorizzazione alla produzione/importazione di sostanze attive. Il sito di Rosia è autorizzato alla produzione di prodotti sterili per uso clinico e commerciale e dispone inoltre dell'autorizzazione alla produzione/importazione di sostanze attive per le medesime finalità.

Tale assetto consente al Gruppo di operare attraverso un'infrastruttura manifatturiera idonea a supportare sia le attività cliniche sia quelle commerciali.

In particolare:

- Montarioso: autorizzazione AIFA (GMP MED) del 13/02/2024 alla produzione di medicinali sperimentali (IMP), n. aM-29/2024.
- Montarioso: certificato di conformità GMP rilasciato da AIFA (GMP MED) il 13/02/2024, n. IT/38/H/2024.

- Montarioso: autorizzazione AIFA (GMP API) del 15/01/2025 relativa alla produzione/importazione di sostanze attive, n. API-7/2025.
- Rosia: autorizzazione AIFA (MED) del 09/11/2023 per la produzione in asepsi di drug products sterili per uso clinico e commerciale, n. aM-149/2023.
- Rosia: autorizzazione AIFA (API) del 10/09/2025 per la produzione/importazione di active substances per uso clinico e commerciale, n. GMP API – API/175/2025.

1.4 Storia e milestones

L'avvio delle attività produttive del nuovo stabilimento rappresenta una tappa strategica per il Gruppo Philogen, consentendo all'azienda di produrre farmaci non solo per finalità sperimentali ma anche per il mercato.

Questo sviluppo segna un passaggio fondamentale nel percorso di crescita della Società, che sta progressivamente evolvendo da realtà focalizzata sulla ricerca biotecnologica a impresa biofarmaceutica integrata con capacità produttive e prospettive di commercializzazione dei propri prodotti.

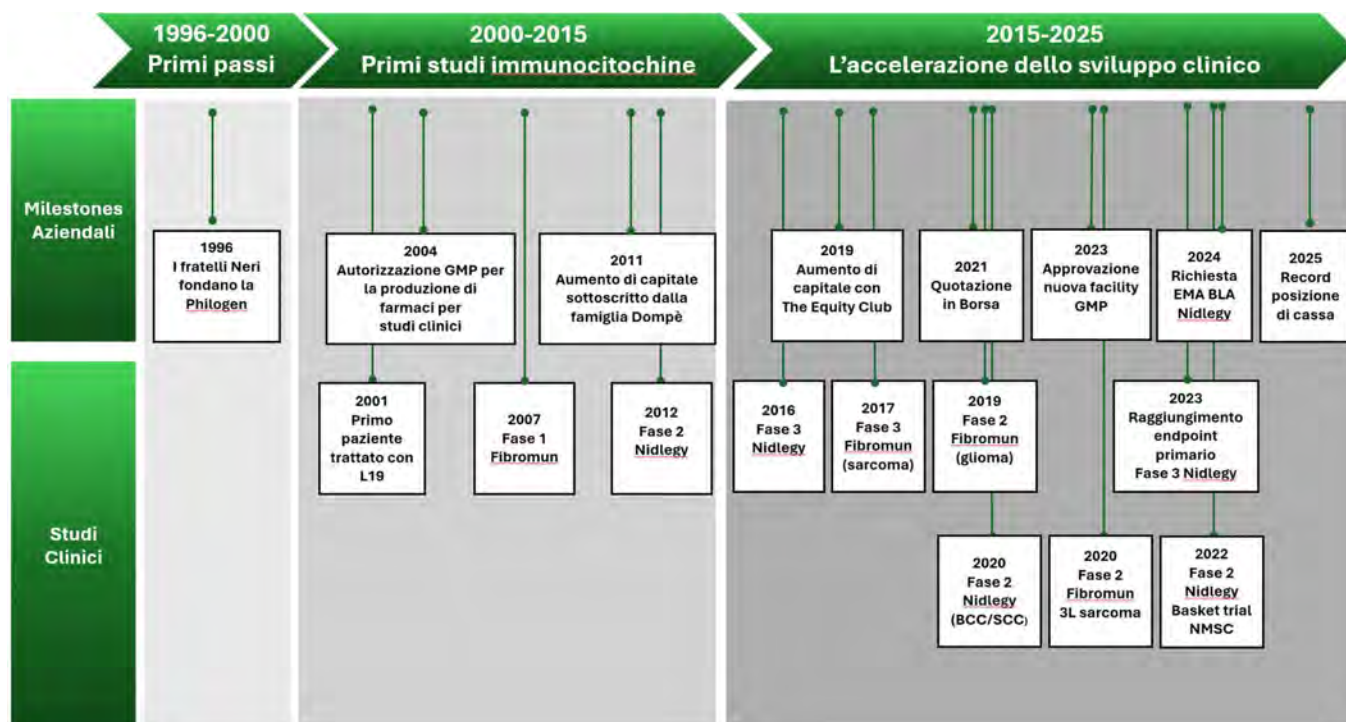


Figura 3 – Storia del gruppo

1.5 I nostri valori

Etica della ricerca e sperimentazione clinica

L'attività di ricerca rappresenta il cuore del modello di business di Philogen e comporta una particolare responsabilità nei confronti dei pazienti, della comunità scientifica e delle autorità regolatorie. L'azienda svolge le proprie attività di ricerca e sviluppo nel rispetto dei più elevati standard etici e scientifici, garantendo che ogni fase del processo di sperimentazione sia condotta in conformità con la normativa vigente e con i principi riconosciuti a livello internazionale.

Le attività di ricerca preclinica e clinica sono sviluppate nel rispetto delle Good Clinical Practice (GCP) e delle linee guida applicabili, assicurando la tutela dei soggetti coinvolti negli studi clinici, la trasparenza dei dati scientifici e l'integrità dei risultati della ricerca. L'azienda collabora con centri clinici e istituzioni scientifiche che condividono gli stessi standard di qualità e responsabilità, promuovendo un approccio rigoroso e responsabile allo sviluppo di nuove terapie.

Attraverso questi presidi, Philogen contribuisce allo sviluppo di soluzioni terapeutiche innovative mantenendo al centro del proprio operato la sicurezza dei pazienti, l'integrità della ricerca scientifica e il rispetto dei principi etici che guidano il settore delle scienze della vita.

Qualità, compliance regolatoria e biosafety

La qualità e la conformità regolatoria rappresentano elementi fondamentali per garantire l'affidabilità e la sicurezza delle attività di ricerca e sviluppo. Philogen adotta un sistema di gestione della qualità volto ad assicurare che tutte le attività scientifiche e operative siano svolte nel rispetto delle normative applicabili e delle best practice del settore farmaceutico e biotech.

L'azienda applica procedure operative standard (SOP) e sistemi di controllo interno finalizzati a garantire la tracciabilità dei processi, l'integrità dei dati scientifici e la conformità alle normative regolatorie. Tali presidi sono integrati da attività di audit e monitoraggio continuo, volte a verificare l'efficacia dei processi e a promuovere il miglioramento continuo.

Particolare attenzione è inoltre dedicata alla biosicurezza e alla gestione responsabile delle attività di laboratorio, al fine di garantire condizioni di lavoro sicure per il personale e il rispetto delle normative in materia di utilizzo e gestione di materiali biologici e sostanze chimiche.

Pipeline di ricerca e accesso all'innovazione

L'innovazione scientifica costituisce il principale motore di crescita di Philogen. Attraverso le proprie piattaforme tecnologiche e la pipeline di ricerca, l'azienda è impegnata nello sviluppo di terapie innovative destinate al trattamento di patologie ad elevato bisogno medico.

La pipeline di sviluppo rappresenta un elemento chiave della strategia aziendale e riflette l'impegno di Philogen nel contribuire al progresso scientifico e allo sviluppo di nuove opzioni terapeutiche. Le attività di ricerca e sviluppo sono orientate alla generazione di soluzioni innovative che possano migliorare la qualità della vita dei pazienti e contribuire al progresso della medicina.

In questo contesto, l'azienda promuove un approccio responsabile all'innovazione, collaborando con partner scientifici e istituzioni di ricerca e operando nel rispetto dei più elevati standard scientifici e regolatori.

Capitale umano scientifico

Il capitale umano rappresenta uno degli asset più importanti per Philogen. Le competenze scientifiche, l'esperienza dei ricercatori e la capacità di attrarre e sviluppare talenti altamente qualificati costituiscono fattori determinanti per il successo delle attività di ricerca e sviluppo.

L'azienda promuove un ambiente di lavoro orientato alla valorizzazione delle competenze, alla collaborazione scientifica e allo sviluppo professionale del personale. Particolare attenzione è dedicata alla formazione continua, allo sviluppo delle competenze tecniche e alla crescita professionale dei ricercatori e dei professionisti impegnati nelle attività di ricerca.

Attraverso queste iniziative, Philogen mira a creare un contesto di lavoro stimolante e inclusivo, capace di favorire l'innovazione scientifica e di attrarre e trattenere talenti qualificati nel settore delle scienze della vita.

Impatto ambientale delle attività di laboratorio e produzione

Le attività di ricerca e sviluppo comportano l'utilizzo di materiali, reagenti e apparecchiature che possono generare specifici impatti ambientali. Philogen adotta un approccio responsabile alla gestione delle proprie attività operative, promuovendo l'uso efficiente delle risorse e la corretta gestione dei materiali utilizzati nei laboratori.

Oltre alla gestione dei consumi energetici e delle risorse idriche, l'azienda presta particolare attenzione alla gestione dei rifiuti speciali e dei materiali di laboratorio, nel rispetto delle normative applicabili e delle procedure interne di sicurezza. Le attività sono svolte secondo criteri di sicurezza e responsabilità ambientale, con l'obiettivo di minimizzare gli impatti associati alle operazioni di ricerca e sviluppo.

L'azienda promuove inoltre iniziative volte a migliorare l'efficienza dei processi e a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, in linea con i principi di sostenibilità e miglioramento continuo.

Partnership scientifiche e rapporto con l'ecosistema della ricerca

La collaborazione con il mondo della ricerca rappresenta un elemento essenziale per lo sviluppo dell'innovazione scientifica. Philogen opera all'interno di un ecosistema che coinvolge università, centri di ricerca, istituzioni sanitarie e partner industriali, con l'obiettivo di favorire la condivisione delle conoscenze e lo sviluppo di nuove soluzioni terapeutiche.

Attraverso queste collaborazioni, l'azienda contribuisce allo sviluppo del sistema scientifico e alla diffusione delle competenze nel settore delle scienze della vita. Le partnership scientifiche consentono inoltre di rafforzare il dialogo tra ricerca accademica e industria, favorendo la trasformazione delle scoperte scientifiche in applicazioni terapeutiche concrete.

Questo approccio collaborativo rappresenta un elemento fondamentale della strategia di Philogen e contribuisce a rafforzare il ruolo dell'azienda all'interno della comunità scientifica e dell'ecosistema biotech.

1.6 Analisi di materialità

In parallelo all'analisi del posizionamento di Philogen ed al relativo piano di obiettivi implementato, il Gruppo ha intrapreso un percorso strutturato e organico di rendicontazione delle tematiche di sostenibilità al fine di comunicare in maniera trasparente agli *Stakeholder* le proprie *performance* di sostenibilità e i risultati raggiunti annualmente.

In coerenza con quanto previsto dai GRI Standard, il Gruppo Philogen ha svolto l'analisi di materialità al fine di individuare i propri impatti significativi sull'economia, l'ambiente e le persone, nonché approfondire le esigenze e le aspettative dei propri *Stakeholder*.

Nel corso del 2025, l'analisi di materialità è stata aggiornata e rivista ponendo particolare attenzione sul potenziamento delle relazioni con gli *Stakeholder*, coinvolgendoli direttamente nell'individuazione degli impatti materiali del Gruppo ("*Stakeholder engagement*").

In particolare, l'analisi di materialità, implementata nel corso del 2022 ed aggiornata annualmente è stata svolta attraverso le seguenti fasi:

1. Comprensione e valutazione del contesto in cui opera il Gruppo (settore, ambiente socio/politico, relazioni di *business*, aree geografiche di operatività, ecc.), svolta tramite l'analisi delle principali informazioni relative a Philogen in termini di sostenibilità e tramite analisi di *benchmark* basata su un *panel* di aziende del settore. In aggiunta, sono state considerate le principali fonti di letteratura e pubblicazioni internazionali in ambito di sostenibilità¹. Si segnala che, in questa fase, sono stati inoltre identificati gli *Stakeholder* rilevanti;
2. Identificazione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali che il Gruppo genera con la sua attività o potrebbe generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Nello svolgimento di questa analisi sono stati anche considerati gli impatti sui diritti umani delle persone, nell'ambito delle attività e dei rapporti di *business* dell'organizzazione stessa;
3. Valutazione degli impatti attraverso il coinvolgimento del *top management* nonché degli *Stakeholder* ritenuti più significativi (fornitori e dipendenti);
4. Prioritizzazione degli impatti e aggregazione in tematiche materiali.

Il Gruppo ha individuato i propri *Stakeholder* rilevanti, ovvero quegli individui o gruppi di individui che influenzano o sono influenzati dalla Società, dalle sue attività, dai suoi prodotti o servizi e dai relativi risultati di *performance*.

¹ I GRI Standards, The Sustainability Yearbook 2022 (S&P) per il settore Biotechnology Industry, SASB Standards per il settore Biotechnology & Pharmaceuticals, Datamaran per il settore Biotechnologies, Life Sciences and Pharmaceuticals e dall'UNEP FI Sector/Impact Map per il settore Manufacture of pharmaceuticals, medicinal chemical and botanical products.

Di seguito sono riportate le 8 categorie di *Stakeholder* individuate come significative:



Figura 4 – Categorie di Stakeholder

Secondo la metodologia del GRI Standard, una tematica di sostenibilità è rilevante se è correlata ad impatti significativi dell'organizzazione (*impact materiality*) – negativi o positivi, attuali o potenziali – sull'economia, sull'ambiente e/o sulle persone, compresi i loro diritti umani, causati dalle attività e dagli investimenti dell'organizzazione, dai suoi prodotti e/o servizi o dalla sua catena del valore, nel breve, medio e lungo termine. La rilevanza degli impatti viene misurata considerando la loro gravità nonché la loro probabilità di accadimento.

Relativamente all'anno 2022, il *management* della Società e il Gruppo di Lavoro ESG hanno svolto, nel mese di dicembre 2022, un "workshop di materialità" dedicato, in cui hanno valutato la rilevanza degli impatti di sostenibilità preventivamente identificati.

Nel corso del 2025, invece, l'analisi degli impatti è stata condotta anche con il coinvolgimento diretto degli *Stakeholder*, al fine di raccogliere e mappare le loro aspettative, percezioni e priorità sugli impatti generati dal Gruppo Philogen in riferimento alle tematiche di sostenibilità. Si è quindi proceduto ad una *survey online*, la cui partecipazione è stata significativa, con un tasso di risposta del 100% (39 risposte totali su un campione di 39 portatori di interesse coinvolti).



La survey si è svolta dal **10 dicembre 2025 al 9 gennaio 2026** tramite una piattaforma online dedicata (**Google Moduli**), che ha permesso di raccogliere le risposte degli stakeholder e di analizzare le loro percezioni sulla rilevanza degli impatti per il Gruppo Philogen. Di seguito sono riportate le categorie di stakeholder coinvolte e la numerosità del campione.

| Categoria di stakeholder | Campione | Risposte | % di risposta |
|--------------------------|-----------|-----------|---------------|
| Dipendenti | 30 | 30 | 100% |
| Fornitori | 9 | 9 | 100% |
| TOTALE | 39 | 39 | 100% |

Figura 5 – stakeholder coinvolti attraverso la survey

La rilevanza di ogni impatto è stata quindi valutata da parte della Società e dalle due categorie di *Stakeholder* coinvolti (fornitori e dipendenti), considerando scala, portata e probabilità dei singoli impatti. A seguito delle valutazioni raccolte, gli impatti sono stati quindi prioritizzati e, quelli risultati maggiormente significativi, sono stati aggregati in tematiche materiali.

Le tematiche che sono risultate materiali per il Gruppo Philogen a seguito dell'analisi di materialità svolta, sono sintetizzate nella seguente tabella. Nella prima colonna è riportato il tema materiale oggetto dell'analisi. Successivamente, vengono illustrati i singoli impatti generati da tale tema, specificando se essi abbiano una valenza positiva o negativa sotto il profilo reputazionale. Infine, la tabella include il perimetro di applicazione del tema e gli attori coinvolti.

| Risultati Analisi di materialità 2025 | | | | |
|--|--|------------------------------|--|--|
| Tema materiale | Impatti generati | Natura degli impatti (Esito) | Coinvolgimento del Gruppo | Perimetro |
| Etica e compliance | Condotta non etica del <i>business</i> | Negativo | Causato dal Gruppo | Gruppo |
| | Non conformità a leggi, normative e <i>standard</i> | Negativo | Causato dal Gruppo | Gruppo |
| Contributo alla salute pubblica | Contributo alla salute pubblica | Positivo | - | Gruppo e pazienti |
| Salute e sicurezza dei pazienti | Impatto sulla salute e sicurezza dei pazienti | Negativo | Causato dal Gruppo e collegato ai rapporti di business | Gruppo, Centri clinici e pazienti |
| Attrazione, sviluppo e retention dei lavoratori | Soddisfazione e benessere dei dipendenti | Positivo | - | Gruppo |
| | Formazione e crescita dei lavoratori | Positivo | - | Gruppo |
| | Giusta remunerazione del personale | Positivo | - | Gruppo |
| | Attrattività dei talenti e crescita dei giovani | Positivo | - | Gruppo |
| Gestione dei rifiuti | Generazione di rifiuti | Negativo | Causato dal Gruppo | Gruppo |
| | Contaminazione biologica da rifiuti speciali | Negativo | Causato dal Gruppo | Gruppo |
| Benessere Animale | Violazione del benessere animale | Negativo | Causato dal Gruppo | Gruppo |
| Salute e sicurezza dei lavoratori | Infortuni sul luogo di lavoro | Negativo | Causato dal Gruppo | Gruppo e lavoratori esterni ² |
| Performance economica e distribuzione di valore | Generazione e distribuzione di valore economico | Positivo | - | Gruppo |
| | Mancato versamento di imposte e tasse nei paesi in cui la Società opera | Negativo | Causato dal Gruppo | Gruppo |
| Data Privacy | Violazione della <i>privacy</i> , perdita dei dati dei pazienti e <i>cybersecurity</i> | Negativo | Causato dal Gruppo e direttamente collegato ai | Gruppo e Centri clinici |

| Risultati Analisi di materialità 2025 | | | | |
|--|--|------------------------------|---|-----------|
| Tema materiale | Impatti generati | Natura degli impatti (Esito) | Coinvolgimento del Gruppo | Perimetro |
| | | | rapporti di business | |
| Comunità locali | Sviluppo locale e relazioni con la comunità | Positivo | - | Gruppo |
| Diversità e pari opportunità (DEI) | Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro | Negativo | Causato dal Gruppo | Gruppo |
| Consumi energetici ed emissioni | Consumi energetici | Negativo | Causato dal Gruppo | Gruppo |
| | Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2) | Negativo | Causato dal Gruppo | Gruppo |
| Gestione responsabile della catena di fornitura | Violazione dei diritti umani nella catena di fornitura | Negativo | Causato dal Gruppo e direttamente collegato ai rapporti di business | Gruppo |
| | Condizioni di lavoro e remunerazioni inadeguate tra i fornitori | Negativo | Causato dal Gruppo e direttamente collegato ai rapporti di business | Gruppo |

1.7 Governance, Risk & Compliance

Governance

La struttura di Governance del Gruppo segue il modello tradizionale prevedendo tra gli organi sociali: l'Assemblea degli Azionisti ("Assemblea dei Soci"), il Consiglio di Amministrazione (di seguito anche "CdA") e il Collegio Sindacale ("CS") oltre alla società incaricata della revisione legale dei conti ("Revisore" o "Società di Revisione").

In linea con le raccomandazioni in tema di *corporate governance* contenute nel Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana, che il Gruppo rivede annualmente in base alle linee di indirizzo fornite dal Presidente del Comitato di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione, a dicembre 2020, ha

deliberato l'istituzione dei seguenti comitati endoconsiliari, i cui componenti attuali sono stati nominati in occasione del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2025.

I Comitati endoconsiliari sono:

- il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (“CCRS”), che svolge anche le funzioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;
- il Comitato Nomine e Remunerazione (“COREM”).

A completare l'organigramma della *governance*, si segnalano inoltre:

- la funzione di Internal Audit (“IA”), con il compito di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione;
- l'Organismo di Vigilanza monocratico (“OdV”) che verifica efficienza ed efficacia del Modello 231 rispetto alla prevenzione ed alla commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.

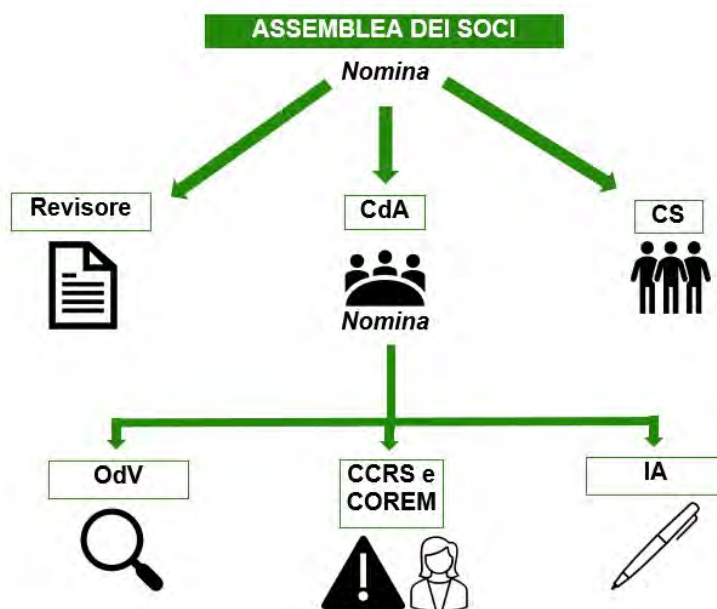


Figura 6 – La struttura di corporate governance in Philogen

| Composizione del più alto organo di governo | | | | | | | | |
|---|-----------------------------|---------------------------|--------------|--------------------------------|-----------------|------------------------|--------|---|
| Nome del membro | Carica | Esecutivo / non Esecutivo | Indipendente | | | Data del primo mandato | Genere | Competenze coerenti con gli impatti dell'organizzazione |
| | | | TUF | Codice di corporate governance | Altri documenti | | | |
| Duccio Neri | Presidente C.d.A. | esecutivo | No | No | No | 30.05.1997 | M | Esperienza da dottore commercialista, specializzato in finanza aziendale |
| Dario Neri | Amministratore Delegato | esecutivo | No | No | No | 21.04.2004 | M | Laureato in Chimica, esperienza pluridecennale nel settore della ricerca e Professore di Bio-macromolecole nel Dipartimento di Chimica e Bioscienze Applicate dell'ETH di Zurigo. |
| Giovanni Neri | Consigliere Delegato | esecutivo | No | No | No | 21.04.2004 | M | Dottorato di ricerca in biotecnologia. |
| Sergio Gianfranco Dompè | Amministratore | non esecutivo | No | No | No | 25.05.2010 | M | Imprenditore nel settore farmaceutico e biotecnologico. |
| Nathalie Dompè | Amministratore | non esecutivo | No | No | No | 26.04.2016 | F | Laureata in <i>Business Administration</i> , con esperienze da consulente manageriale e da dirigente. |
| Leopoldo Zambelletti | Amministratore | non esecutivo | No | No | No | 07.05.2019 | M | Laureato in Economia e Commercio, con esperienza all'interno di Banche di investimento. |
| Flavia Scarpellini | Amministratore indipendente | non esecutivo | No | No | No | 29.04.2025 | F | Avvocato, con esperienze all'interno di importanti studi legali nazionali e internazionali e società di grandi dimensioni. |
| Chiara Falciani | Amministratore Indipendente | non esecutivo | Si | Si | No | 29.04.2025 | M | Docente universitario di scienze biotecnologiche. |
| Patrizia Sacchi | Amministratore | non esecutivo | No | No | No | 29.04.2025 | M | Avvocato, con esperienze all'interno di importanti studi legali nazionali e internazionali. |
| Marta Bavasso | Amministratore indipendente | non esecutivo | Si | Si | No | 16.12.2020 | F | Avvocato, con esperienze all'interno di importanti studi legali nazionali e internazionali. |

DISCLOSURE 2-9 Struttura e composizione della *governance*¹

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica per il triennio 2025-2027, sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027.

In *accordance* ai GRI Standard (informativa 405-1), con il presente Bilancio l'organizzazione si impegna a rendicontare le informazioni relative alla "Diversità negli organi di *governance* e tra i dipendenti". In particolare, il Consiglio di Amministrazione precedentemente menzionato risulta essere così composto: 50% uomini e 50% donne; il 90% degli amministratori ha più di 50 anni, mentre il 10% rientra nella fascia d'età 30-50 anni.

| Composizione (%) del Consiglio di Amministrazione per genere | | | | |
|---|----------------------------|--------------|----------------------------|--------------|
| | al 31 dicembre 2025 | | al 31 dicembre 2024 | |
| | Uomini | Donne | Uomini | Donne |
| Membri del CdA | 50% | 50% | 70% | 30% |

DISCLOSURE 405-1 Diversità negli organi di *governance* e tra i dipendenti

| Composizione (%) del Consiglio di Amministrazione per fascia d'età | | | | | | |
|---|----------------------------|-------------------|--------------------|----------------------------|-------------------|--------------------|
| | al 31 dicembre 2025 | | | al 31 dicembre 2024 | | |
| | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni |
| Membri del CdA | 0% | 10% | 90% | 0% | 20% | 80% |

DISCLOSURE 405-1 Diversità negli organi di *governance* e tra i dipendenti

Gli amministratori del Consiglio di Amministrazione vengono eletti, come disciplinato dallo Statuto sociale, dall'Assemblea dei Soci, sulla base di liste di candidati presentate dagli Azionisti, garantendo la parità di genere tra i membri e la loro indipendenza.

Una volta eletto il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente del CdA e previo confronto tra tutti i consiglieri nominati, tenendo conto delle competenze e del possesso dei requisiti di indipendenza di ciascuno dei membri, vengono nominati i Comitati endoconsiliari.

Con riferimento alle competenze dei singoli amministratori si fa presente che, come previsto dalla normativa di riferimento per l'ammissione a quotazione delle società, le competenze dei singoli amministratori sono state valutate da Consob attraverso la compilazione di questionari dedicati.

Inoltre, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione nel 2025, a tutti i consiglieri è stato chiesto di compilare un questionario di autovalutazione sulla composizione del Consiglio di Amministrazione.

Sulla base delle risultanze dei suddetti questionari è stata predisposta, con il supporto di uno studio legale esterno, una relazione di autovalutazione che, successivamente, è stata utilizzata nel processo di nomina e rinnovo del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea degli azionisti tenutasi nel 2022³.

I Consiglieri di Amministrazione sono stati sottoposti ad un duplice controllo, anche al fine di prevenire e mitigare eventuali conflitti d'interesse:

- in occasione della presentazione delle liste per le elezioni del nuovo Consiglio di Amministrazione, ciascun candidato ha rilasciato un'apposita dichiarazione nella quale ha attestato di non trovarsi in una situazione di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione e di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 c.c.;
- a seguito della loro nomina alla carica di consigliere, gli stessi hanno compilato un apposito questionario (ex art. 8.4 della Procedura OPC) nel quale sono stati indicati gli incarichi ricoperti rispettivamente da tutti i consiglieri presso altre società, anche con riferimento alla posizione dei propri familiari conviventi.

In occasione del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha rivisto i contenuti delle deleghe dei poteri conferiti ai suddetti consiglieri esecutivi.

Il Gruppo, consapevole del ruolo della sostenibilità e della crescente centralità che tale concetto sta assumendo negli anni, ha avviato, a seguito del processo di quotazione, un percorso per strutturare una *governance* in tale ambito.

Il controllo degli impatti causati dall'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone è in capo al Consiglio di Amministrazione. A quest'ultimo è anche affidato il compito di revisionare ed approvare il presente documento, nonché di definire gli obiettivi di sostenibilità di medio-lungo termine del Gruppo.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità rivede ed esprime un parere preliminare sul documento di rendicontazione di sostenibilità e, in generale, supporta e si coordina con il Consiglio di Amministrazione per l'implementazione degli aspetti sopra menzionati.

A completamento della struttura di governance in ambito ESG sopra menzionata, l'Amministratore Delegato ha nominato il "Gruppo di Lavoro ESG" interno alla Società, composto dal *CFO*, *Head of Legal Affairs* e *Human Resources Director*. Il Gruppo di Lavoro collabora direttamente con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e si occupa del coordinamento e della supervisione delle attività in ambito di sostenibilità e di *reporting* non finanziario.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (CRS) e il Gruppo di Lavoro ESG sono costantemente in contatto, sia tra di loro che con le funzioni aziendali di volta in volta coinvolte, al fine di individuare i rischi in ambito ESG e riportare osservazioni e segnalazioni, in modo tale da valutare e implementare i miglioramenti necessari nell'ambito del business aziendale.

Il Gruppo si impegna inoltre a fornire periodicamente informazioni ai propri *Stakeholder* in merito alle iniziative della Società, incluse le attività in ambito ESG. Il Gruppo Philogen organizza attività di *engagement* con gli investitori e con gli *Stakeholder* sia attraverso incontri *webinar* dedicati (*one to one*), durante i quali gli investitori vengono aggiornati sulle azioni intraprese dalla Società, tra cui anche quelle

³ Per ulteriori dettagli circa le modalità e la disciplina di nomina del Consiglio di Amministrazione si rimanda allo Statuto sociale di Philogen pubblicato sul sito Philogen/By-law.

relative al percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo. In particolare, la Società ha realizzato all'interno del proprio sito *internet* una sezione dedicata nella quale è possibile consultare le *news* e/o i documenti che riguardano le iniziative intraprese dalla Società in ambito ESG. Inoltre, per assicurare la partecipazione attiva degli *Stakeholder* allo sviluppo sostenibile della Società, è prevista la possibilità di inviare le richieste e/o fare segnalazioni all'indirizzo *e-mail* dedicato: esg@philogen.com.

Nel corso del 2025 non sono state ricevute e riportate al Consiglio di Amministrazione segnalazioni o criticità relativamente alle tematiche in materia di sostenibilità.

Attualmente la Società non ha ritenuto opportuno dotarsi di specifici processi per valutare le prestazioni del più alto organo di governo societario nella supervisione della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Tuttavia, un'attività di controllo e verifica sul modo di operare della Società è svolta dalla Funzione di Internal Audit e dall'Organismo di Vigilanza che effettuano *audit* periodici sulle varie funzioni aziendali. Il ruolo di Internal Auditor e di Organismo di Vigilanza sono entrambi ricoperti da un medesimo soggetto, esterno all'azienda e dotato dei necessari requisiti di indipendenza e professionalità.

Politiche di remunerazione

L'impegno per uno sviluppo sostenibile è ribadito anche nella Politica di Remunerazione 2025 approvata dall'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2025, tramite la quale il Consiglio di Amministrazione ha assegnato ai consiglieri delegati degli obiettivi in materia di ESG nei rispettivi piani annuali di incentivazione variabile *Management By Objectives* ("MBO"), tale Politica è stata approvata con oltre l'84% dei diritti dei voti totali e il 99% dei voti presenti o rappresentati. Per maggiori dettagli si rimanda alla Politica di Remunerazione 2024-2025 disponibile sul sito della Società nella sezione "*Shareholders' Meetings*": <https://www.philogen.com/governance/shareholders-meeting>

A partire dal 1° aprile 2024 e sino al 31 marzo 2025, gli Amministratori esecutivi e un Dirigente con Responsabilità Strategiche sono beneficiari di un piano di incentivazione, MBO, ai sensi del quale potranno avere diritto a ricevere un incentivo, su base annua, il cui importo è commisurato al raggiungimento di obiettivi aziendali di performance.

Gli specifici obiettivi in ambito ESG, individuati per il periodo sopra riportato, sono:

- Realizzazione di pensiline fotovoltaiche sul tetto della palazzina uffici presso lo stabilimento Philogen di Loc. Bellaria n. 35, Rosia, Sovicille (SI).
- Riduzione delle emissioni di CO2 attraverso a sostituzione e/o ammodernamento di alcuni impianti di riscaldamento per l'area di produzione GMP e ammodernamento e sostituzione di un gruppo frigo a servizio dei laboratori e degli uffici
- Riconfigurazione del sistema di trattamento dell'aria per l'area dei laboratori con implementazione di un sistema a ricircolo parziale.
- Efficientamento dei consumi generali dell'acqua attraverso una riduzione dell'utilizzo della plastica ed un ammodernamento degli impianti di acqua potabile.
- Implementazione dell'eTMF entro la fine del 2025 per digitalizzare la gestione degli studi clinici, garantendo un'efficace transizione dai documenti cartacei e ottimizzando i processi operativi;
- Riduzione del 10-20% dei viaggi dei CRA per i nuovi studi attraverso l'approccio del risk-based monitoring;
- Implementazione di un programma di home office per alcuni dipendenti selezionati al fine di

- ridurre i consumi energetici e ottimizzare l'uso delle risorse aziendali;
- Integrazione della compliance etica e degli standard ESG nella contrattualistica aziendale.

Oltre a questo sistema di remunerazione incentivante per gli Amministratori Esecutivi, gli amministratori percepiscono compensi fissi e variabili come deliberato dall'Assemblea, in funzione delle deleghe loro conferite e/o per i ruoli svolti nei vari Comitati endoconsiliari.

Il processo per la definizione delle politiche retributive e per la determinazione della remunerazione coinvolge più organi sociali quali: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Nomine e Remunerazione, l'Amministratore Delegato e il Collegio Sindacale.

Il processo di definizione della remunerazione è supervisionato dal Comitato Nomine e Remunerazione che coadiuva il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della Politica per la Remunerazione e ne valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la corretta applicazione.

Sempre in ambito di incentivazione del personale, con riferimento al Piano di incentivazione denominato "Piano di *Stock Grant* 2024-2026" riservato ad alcuni dipendenti del Gruppo, si rende noto che si è concluso il periodo di performance del II ciclo del suddetto piano e in data 11 novembre 2025 il Consiglio di Amministrazione con il supporto del Comitato Nomine e Remunerazione ha completato le verifiche relative al raggiungimento degli obiettivi assegnati ai beneficiari, procedendo conseguentemente all'attribuzione delle azioni spettanti.

Nel corso del 2025, inoltre, l'Assemblea dei Soci tenutasi in data 29 aprile 2025, ha apportato delle modifiche ai seguenti piani di incentivazione: (i) Piano di incentivazione denominato "Piano di *Stock Grant* 2027-2029" riservato ai dipendenti e consulenti del gruppo; (ii) Piano di incentivazione denominato "Piano di Azionariato per Amministratori 2024-2026" riservato agli amministratori esecutivi.

Per la visione dei Documenti Informativi e dei relativi Regolamenti si rimanda al sito della Società nella sezione "*Incentive Plan*": <https://www.philogen.com/governance/incentive-plans/>.

Per completezza si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2025, ha dato attuazione ad entrambi i piani.

In *accordance* ai GRI Standard, seguendo l'informativa 2-21 relativa al "Rapporto sulla retribuzione totale annuale", con il presente Bilancio di sostenibilità la Società si è impegnata a rendicontare, in particolare:

- Il rapporto tra la retribuzione totale annua per l'individuo con retribuzione più alta e il valore mediano della retribuzione totale annua per tutti i dipendenti (ad esclusione dell'individuo con retribuzione più alta)
- Il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua per l'individuo con retribuzione più alta dell'organizzazione e il valore mediano dell'incremento percentuale totale annuo per tutti i dipendenti (ad esclusione dell'individuo con retribuzione più alta)

Di seguito, si riporta il tasso annuo di compensazione totale, che rappresenta il rapporto tra la retribuzione annua dell'individuo più pagato e la retribuzione mediana dei dipendenti (esclusa la persona più pagata).

| Rapporto totale di retribuzione annua | | |
|--|--------------------------------|--------------------------------|
| | Al 31 dicembre 2025 | Al 31 dicembre 2024 |
| <i>Rapporto fra la retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)</i> | 8,52 | 6,99 |
| <i>Rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)</i> | 4,52 | (14,01) |

DISCLOSURE 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale

L'indicatore mira a rappresentare la differenza di retribuzione tra l'individuo più pagato e la popolazione aziendale. I livelli di retribuzione possono essere influenzati da vari fattori quali le dimensioni, il settore, l'area geografica e la strategia di impiego del Gruppo.

Come si evince dalla tabella riportata sopra, l'andamento del Rapporto di retribuzione annua totale risulta in lieve aumento rispetto al 2024. Tale variazione è riconducibile, in particolare, all'effetto base generato dall'andamento registrato nel 2024, influenzato dalla dimissione del soggetto più pagato nel 2023 dal ruolo di Dirigente strategico e dal successivo conferimento del solo incarico di Amministratore Delegato, circostanza che aveva determinato una riduzione del valore del rapporto in quanto tale individuo non rientrava più tra i soggetti considerati ai fini del report.

La compensazione annua dell'individuo più pagato comprende la retribuzione ordinaria e la valorizzazione in termini monetari dei titoli societari attribuiti in funzione del Piano di Stock Grant. Per quanto riguarda, invece, la mediana dei dipendenti (escluso l'individuo più pagato), sono stati considerati i seguenti elementi della retribuzione: retribuzione fissa (RAL) e retribuzione variabile, MBO, Stock Grant, bonus una tantum e altre indennità, quali fringe benefits e l'indennità sostitutiva mensa.

Etica e Compliance

Il Gruppo Philogen riconosce un ruolo di primaria importanza ai propri valori etici e ai propri obiettivi di *compliance*; per questo motivo ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG)⁴ che viene periodicamente aggiornato per garantirne la conformità alla normativa di riferimento applicabile, in particolare si fa presente che il MOG è stato aggiornato e rivisto e la versione attuale è stata approvata in occasione del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2024.

Il Gruppo è fermamente convinto che il Modello sia un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti, dei clienti e dei propri fornitori su tematiche fondamentali quali comportamenti corretti che rispecchino i valori di etica ed integrità.

I più alti *standard* organizzativi nazionali e internazionali a cui Philogen si ispira per la propria struttura interna sono dettagliati nel MOG che raccoglie anche tutti i diversi strumenti e presidi adottati dal Gruppo,

⁴ Per ulteriori dettagli circa il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01 ed il Codice Etico del Gruppo si rimanda alla relativa sezione del sito web Philogen/Codice etico e Modello 231.

quali: lo Statuto del Gruppo, il Codice Etico, il Regolamento dell'Organismo di Vigilanza (OdV) e numerose procedure volte a disciplinare ogni aspetto della creazione del valore all'interno dell'azienda.

Queste procedure sono oltremodo importanti in una realtà come quella del Gruppo, impegnata nello sviluppo di molteplici interessi socioeconomici, per garantire l'affidabilità, l'onestà, la correttezza e la tracciabilità di ogni passaggio, in ottemperanza alle stringenti normative.

Il Codice Etico, anch'esso rivisto ed aggiornato in data 7 novembre 2024, richiede l'integrità e la lealtà di ogni dipendente e collaboratore di Philogen. Lo scopo del Codice Etico è proprio quello di fornire una guida sulle buone pratiche da adottare per contribuire al meglio alla missione del Gruppo. Questo documento infatti è complementare alle procedure di lavoro in quanto descrive gli aspetti etici e comportamentali che ogni lavoratore, a tutti i livelli, è tenuto a osservare per contribuire all'armonia ed all'integrità nel luogo di lavoro.

A tutela dell'applicazione del Codice Etico di condotta e delle normative interne descritte dal MOG⁵, i dipendenti del Gruppo sono periodicamente formati sul MOG e informati in merito ad eventuali modifiche normative che sono introdotte rispetto all'attuale MOG; in particolare i dipendenti hanno partecipato a delle sessioni di aggiornamento, organizzate dall'Organismo di Vigilanza. Inoltre, le ultime versioni del MOG 231 ed il Codice Etico della Società sono disponibili nell'area personale del Portale Zucchetti per tutti i dipendenti e per i neoassunti, i quali sono tenuti a prenderne visione e dichiararne la propria accettazione al momento dell'accesso alla piattaforma aziendale. L'unica eccezione è rappresentata dai tirocinanti, i quali ricevono il Codice Etico e il Modello 231 tramite *e-mail*, ma sono comunque tenuti ad attestare la ricezione e la presa visione della suddetta documentazione per iscritto. Nei rapporti con i fornitori, clienti e consulenti, la comunicazione e applicazione del Codice Etico e del Modello 231 sono assicurate tramite l'inserimento di una previsione contrattuale specifica all'applicazione del Codice e del Modello.

Inoltre, l'Organismo di Vigilanza è l'organo che sovrintende e verifica il rispetto di tali disposizioni. Nel caso i dipendenti vogliano segnalare e/o richiedere chiarimenti in merito ai comportamenti e/o alla condotta aziendale è possibile rivolgersi all'OdV in forma anonima (e non) tramite un indirizzo *e-mail* appositamente creato: odv@philogen.com.

Oltre al suddetto indirizzo, il Gruppo ha installato una cassetta per le lettere, situata presso lo stabilimento di Rosia, attraverso la quale possono essere depositate le segnalazioni ed i reclami. In alternativa, è altresì possibile utilizzare la posta interna in busta chiusa da inviare all'attenzione dell'OdV presso la Segreteria Societaria di Philogen.

A testimonianza della grande attenzione che il Gruppo pone da sempre alle tematiche etiche e di correttezza del proprio business, la Società ha implementato in data 7 dicembre 2023 una specifica procedura denominata "Procedura di *Whistleblowing*" (di seguito anche "Procedura") che disciplina il processo per la segnalazione da parte dei propri dipendenti/collaboratori, di eventuali violazioni di legge e/o del Modello Organizzativo, di reati e/o altre irregolarità, di cui i suddetti soggetti siano venuti a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni lavorative e/o nei rapporti con la Società.

Nello specifico, la Procedura disciplina il processo attraverso il quale tali soggetti (manager, dipendenti, o soggetti esterni, quali lavoratori autonomi, tirocinanti, personale sotto la direzione di appaltatori e fornitori)

⁵ I documenti sono disponibili sul sito internet aziendale www.philogen.com nella sezione [governance/codice-etico-e-modello-231](#).

possono segnalare le situazioni rilevanti elencate nel paragrafo precedente, sia in forma anonima che palese, ad un soggetto specifico individuato dalla Procedura nella persona dell'Organismo di Vigilanza.

L'obiettivo della Procedura è quello di creare un sistema *ad hoc* di gestione delle segnalazioni che tuteli, attraverso idonee misure tecniche e organizzative, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta nella segnalazione e di eventuali soggetti menzionati nella segnalazione. La Procedura ha inoltre lo scopo di garantire che l'intero processo sia basato sul principio della riservatezza che deve essere applicato sia ai soggetti coinvolti, sia al contenuto della segnalazione ed alla relativa documentazione trasmessa all'Organismo di Vigilanza.

La Procedura è stata implementata secondo quanto previsto dalla L. 179/2017, che ha ampliato l'applicazione della disciplina del "*Whistleblowing*" anche al settore privato (v. art. 6 del D.Lgs. 231/2001) e dal D.Lgs. n. 24/2023, con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano la direttiva UE 2019/1937, pubblicata nella Gazzetta dell'Unione Europea il 26 novembre 2019.

Per l'invio e la gestione delle segnalazioni, il Gruppo Philogen si è dotata di una piattaforma informatica dedicata – "*My Whistleblowing*" – che la Società ha provveduto a diffondere al proprio personale tramite apposita comunicazione sulla piattaforma Zucchetti. Ad integrazione di quanto sopra, nel corso del 2024, il Gruppo Philogen ha introdotto un nuovo canale di segnalazione, a maggior tutela dei dipendenti, tramite il quale è possibile effettuare segnalazioni telefoniche o richiedere incontri di persona con l'Organismo di Vigilanza.

I canali di segnalazione sopra citati sono costantemente monitorati dall'Organismo di Vigilanza, il quale ha il compito di analizzare eventuali comunicazioni. A tal proposito, si segnala che nel corso del 2024 non sono state ricevute segnalazioni.

Per ciò che concerne la tutela dei diritti umani, Philogen pone alla base delle proprie procedure di gestione i diritti umani e del lavoratore. Questi principi sono espressi all'interno del Codice Etico della Società e ricomprendono la tutela dei diritti umani anche lungo la propria catena di fornitura e, più in generale, all'interno del contesto delle attività del Gruppo.

Nel corso del 2025 non si sono verificati casi di non-conformità a leggi e regolamenti, con conseguente assenza di pene pecuniarie e di sanzioni non pecuniarie. Non vi sono inoltre, azioni legali in corso o concluse in materia di comportamento anticoncorrenziale né episodi di corruzione accertati e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche.

Piano di Audit

Il Gruppo, a seguito di un processo di risk assessment avviato negli ultimi mesi del 2024, ha predisposto un nuovo piano di audit per il triennio 2025-2027, includendo anche i rischi ESG. Il piano di audit 2025-2027 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2025

| Aree Auditabili | ESG Relevant |
|---|--------------|
| Accounting & Administration | ✓ |
| Gestione affari legali e societari (regolamenti e compliance) | ✓ |
| Gestione dei brevetti e della proprietà intellettuale | ✓ |
| IT & Cybersecurity | ✓ |
| Gestione della sostenibilità e degli obiettivi ESG | ✓ |
| Gestione delle relazioni esterne | ✓ |
| Gestione risorse umane | ✓ |
| Salute e sicurezza | ✓ |
| Procurement e Terze Parti | ✓ |
| Anti-frode, anti-corrruzione e Codice Etico | ✓ |
| Assetto organizzativo | ✓ |

Figura 7 – Piano di Audit con rischi ESG

1.8 Performance economica e trasparenza fiscale

Le attività del Gruppo comprendono tutte le fasi del processo di sviluppo dei farmaci, ivi incluse la scoperta, la ricerca di base, lo sviluppo preclinico, clinico e le attività di produzione.

Il Gruppo opera attraverso:

- Philogen S.p.A. che gestisce i laboratori autorizzati GLP, gli impianti di produzione autorizzati GMP (presso le sedi di Montarioso e Rosia) e numerosi centri di *trial* clinici a livello internazionale grazie alla *Contract Research Organization* (CRO) interna e alla collaborazione con alcune CRO esterne;
- Philochem AG, controllata da Philogen S.p.A. al 99,998%, svolge presso i laboratori di Zurigo l'attività di ricerca e sviluppo nei settori della scoperta selettiva e degli anticorpi terapeutici, così come nello sviluppo di tecnologie quali le librerie di anticorpi e le librerie chimiche codificate tramite DNA.

Gestione operativa

Di seguito vengono riportate le principali voci economiche della gestione operativa che hanno caratterizzato l'esercizio 2025.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che evidenziava un utile di Euro 45.290 migliaia, il Gruppo chiude l'esercizio 2025 con un utile netto pari a Euro 229.680 migliaia.

I Ricavi da contratti con i clienti ammontano a Euro 314.324 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 segnando un considerevole incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a circa il 325% (Euro 73.996 migliaia al 31 dicembre 2024) L'origine dell'esponentiale aumento di tali ricavi è da ricondurre al contratto tra Philochem e RayzeBio, relativo al prodotto OncoACP3.

Gli Altri proventi ammontano a Euro 5.796 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, mostrando un incremento di circa il 58% rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione aumentativa è da ricondurre principalmente all'aumento significativo di Crediti d'imposta beneficiati nel corso dell'esercizio 2025, si ha infatti un aumento dei contributi in conto esercizio che passa dai 3.194 migliaia del 2024 ai 5.255 migliaia del 2025. Rimangono sostanzialmente in linea all'esercizio 2024 i contributi in conto impianti. I costi operativi comprendono principalmente i costi per materiale di produzione, i costi per servizi clinici e preclinici e altri costi operativi ed evidenziano un incremento di circa il 50% rispetto all'esercizio precedente.

Tale scostamento è da ricondurre principalmente (i) all'incremento dei consumi di materie prime dell'esercizio che passano da Euro 4.045 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 5.004 migliaia al 31 dicembre 2025 e all'incremento dei costi per servizi legati alle attività di *core business* del Gruppo che passano da Euro 16.483 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 34.262 migliaia al 31 dicembre 2025 e (ii) all'incremento del costo del personale legato al piano di assunzioni volto a strutturare l'organico delle due *facility* GMP ed a rafforzare le funzioni dirigenziali e di *staff*, che passano da Euro 15.623 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 17.885 migliaia al 31 dicembre 2025.

Come premesso, l'attività di ricerca e sviluppo rappresenta, ad oggi, la principale attività del Gruppo. L'infografica seguente mostra i costi di ricerca e sviluppo rilevati a conto economico nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 e le relative incidenze sul totale dei ricavi da contratti con i clienti e del totale dei costi operativi del Gruppo.

I costi di ricerca e sviluppo rilevati a conto economico sono aumentati rispetto all'anno precedente. In particolare, tali costi sono pari a **27,8 milioni di euro al 31 dicembre 2025** rispetto ai **22,9 milioni di euro del 31 dicembre 2024**.

Di seguito, le relative incidenze:

- **Incidenza sul totale ricavi da contratto** pari a **8,9%** nel **2025** e **31,0%** nel **2024**
- **Incidenza sul totale costi operativi** pari a **47,8%** nel **2025** e **63,6%** nel **2024**



L'EBITDA evidenzia un incremento di circa Euro 220.014 migliaia, passando da un valore pari a 41.618 migliaia al 31 dicembre 2024 ad un valore pari a 261.633 migliaia al 31 dicembre 2025.

L'EBIT, calcolato come differenza tra l'EBITDA e gli ammortamenti, evidenzia un saldo positivo pari a Euro 257.377 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Valore economico generato e distribuito

Gli aspetti economici più significativi per l'organizzazione vengono presentati attraverso il prospetto di riclassificazione del Conto Economico. Questa riclassificazione ha l'obiettivo di mostrare il valore economico direttamente generato dal Gruppo e come tale valore viene distribuito tra i suoi *Stakeholder*, sia interni sia esterni.

In particolare, il prospetto sotto riportato esprime l'andamento economico del Gruppo Philogen e le risorse che vengono distribuite alle entità di interesse strategico per l'azienda quali: fornitori, lavoratori, investitori e pubblica amministrazione.

| Prospetto del valore economico generato e distribuito⁶ | | |
|--|---------|--------|
| In euro migliaia | 2025 | 2024 |
| Valore economico direttamente generato (A) | 322.858 | 80.388 |
| Valore economico distribuito (B) | 89.358 | 39.574 |
| Di cui: valore distribuito ai fornitori | 40.603 | 20.411 |
| Di cui: valore distribuito ai dipendenti | 17.885 | 15.623 |
| Di cui: valore distribuito alla Pubblica Amministrazione | 30.869 | 3.448 |
| Di cui: valore distribuito ai fornitori di capitale | 1 | 91 |
| Valore economico trattenuto (A-B) | 233.500 | 40.813 |

DISCLOSURE 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

Dall'analisi del modello di distribuzione si evince che il Gruppo ha generato un valore di circa euro 322.858 migliaia (A), in aumento del 75% rispetto al 2024. Il valore economico generato rappresenta la ricchezza creata dal Gruppo nell'anno di esercizio ed è costituita, principalmente, dai ricavi per vendite e prestazioni, come suddiviso nella tabella sottostante.

| In euro migliaia | 2025 | 2024 |
|---|---------|--------|
| Ricavi | 314.325 | 73.995 |
| Altri Ricavi | 5.796 | 3.657 |
| Proventi/oneri finanziari | 2.737 | 2.735 |
| Determinazione del Valore Generato (A) | 322.858 | 80.388 |

DISCLOSURE 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

⁶ Il valore economico direttamente generato ricomprende le seguenti voci del conto economico consolidato: ricavi, altri ricavi, utile /perdite sui cambi e proventi / oneri finanziari. Il valore economico trattenuto ricomprende le seguenti voci del conto economico consolidato: utile / perdita dell'esercizio, ammortamenti e svalutazioni e imposte differite. Per il valore economico distribuito si veda quanto esplicitato nel testo sottostante.

L'ammontare del **valore economico generato** esprime il valore della ricchezza prodotta, in coerenza con gli standard di riferimento a livello internazionale.



Nel 2025 il Gruppo ha generato un valore pari a **322,9 milioni di euro**, in aumento del **75%** rispetto al valore dell'anno precedente (**80,4 milioni di euro**).



Il valore distribuito (B) rappresenta la remunerazione degli *Stakeholder*, ovvero la quota parte del valore generato che viene distribuita dal Gruppo ai fornitori, ai dipendenti, ai fornitori di capitale e alla Pubblica Amministrazione per massimizzare l'impatto socioeconomico positivo delle sue attività.

In particolare, nel 2025, il Gruppo Philogen ha distribuito un totale di circa 89,4 milioni di euro. La categoria di *Stakeholder* destinataria della porzione più significativa è quella dei fornitori a cui sono stati distribuiti oltre 40 milioni di euro principalmente sotto forma di costi per servizi e materie prime.

A seguire si evidenzia la remunerazione dei dipendenti del Gruppo che hanno ricevuto oltre 17 milioni di euro per coprire stipendi, trattamenti di fine rapporto e oneri sociali e incentivazione. Si segnala che il costo del personale passa da Euro 15.623 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 17.885 migliaia al 31 dicembre 2025. L'incremento è principalmente dovuto (i) al piano di assunzioni volto a strutturare l'organico delle due *facility* GMP ed a rafforzare le funzioni dirigenziali e di staff e (ii) al maggior costo legato ai piani di incentivazione in essere a favore dei dipendenti.

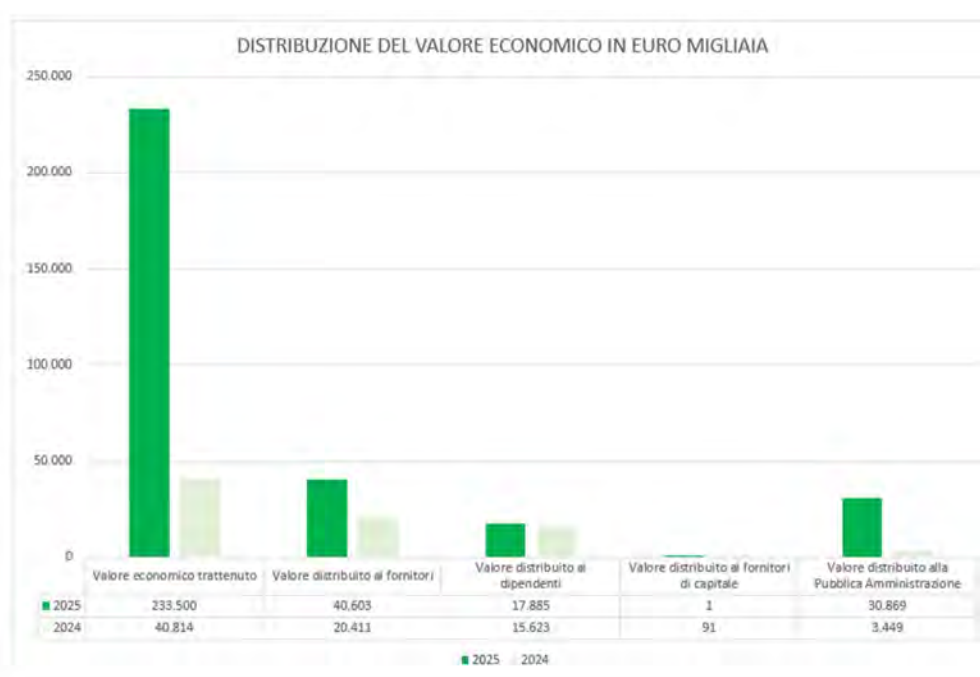
La restante parte del valore distribuito è stato destinato alla Pubblica Amministrazione sotto forma di imposte e ai fornitori di capitale, quali banche e altri finanziatori.

| In euro migliaia | 2025 | 2024 |
|--|---------------|---------------|
| Consumi di materie prime dell'esercizio | 5.004 | 4.045 |
| Costi per servizi | 34.262 | 16.483 |
| Costi per godimento di beni di terzi | 573 | 339 |
| Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo o merci | 300 | (953) |
| Oneri diversi di gestione | 463 | 498 |
| Costi operativi | 42.009 | 20.411 |
| Costi per il personale | 17.885 | 15.623 |
| Salari e benefit dei dipendenti | 17.885 | 15.623 |
| Imposte di competenza dell'esercizio | 30.869 | 3.448 |
| Pagamenti alla Pubblica Amministrazione | 30.869 | 3.448 |
| Interessi | 1 | 91 |
| Pagamenti a fornitore di capitale | 1 | 91 |
| Valore economico distribuito (B) | 89.358 | 39.574 |

DISCLOSURE 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito



La **distribuzione del valore economico di 89,4 milioni di euro nel 2025** rappresenta l'impatto preminente delle attività del Gruppo a beneficio delle principali categorie di *Stakeholder*, di cui **costi operativi, salari e benefit dei dipendenti, pagamenti alla Pubblica Amministrazione e ai fornitori di capitale**.



Trasparenza fiscale

Il Gruppo ha provveduto allo stanziamento delle imposte sulla base delle normative fiscali dei Paesi di residenza avvalendosi della possibilità di beneficiare di agevolazioni fiscali previste dal Paese di origine.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza calcolate sul risultato di esercizio. Le imposte differite si riferiscono esclusivamente al riversamento degli effetti fiscali rilevati in sede di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Si riporta di seguito una tabella di dettaglio delle imposte sul reddito registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

| In euro migliaia | 2025 | 2024 |
|-----------------------|-----------------|--------------|
| Imposte correnti | (30.869) | (3.448) |
| Imposte differite | 437 | 8.365 |
| Totale imposte | (30.432) | 4.916 |

Il Gruppo dispone al 31 dicembre 2025 di crediti tributari pari a euro 14.837 migliaia di cui crediti tributari correnti per euro 10.395 migliaia e altri crediti tributari non correnti per euro 4.442 migliaia.

| In euro migliaia | 2025 | 2024 |
|---------------------------------|---------------|---------------|
| Crediti IVA | 2.953 | 2.271 |
| Altri crediti tributari | 4.002 | 3.023 |
| Crediti d'imposta vari | 3.440 | 4.911 |
| Totale crediti tributari | 10.395 | 10.206 |

| In euro migliaia | 2025 | 2024 |
|--------------------------------------|--------------|--------------|
| Crediti tributari quota non corrente | 4.442 | 1.626 |
| Altre attività non correnti | 4.442 | 2.698 |

Si segnala che i crediti disponibili alla data del 31 dicembre 2025, nel rispetto della normativa di riferimento, sono:

- (i) credito IVA (si precisa che la Società effettua vendite all'estero e acquisti prevalentemente in Italia, dando origine ad IVA a credito non compensabile con l'IVA a debito sul territorio italiano);
- (ii) altri crediti tributari che includono principalmente crediti per ritenute subite;
- (iii) crediti di imposta vari, di cui: il credito d'imposta ricerca e sviluppo

I crediti di imposta vari sono compensabili in quote annuali di importi calcolati in base alla normativa di riferimento e per questo risultano compensabili entro l'anno per euro 3.440 migliaia, mentre oltre l'anno per euro 4.442 migliaia.

Si segnala che, al fine di garantire il rispetto della *compliance* fiscale, la Società si è dotata di un *set* di *policy* aziendali, aventi funzione di linee guida in vari ambiti, tra cui per l'area del "*tax credit*". Tali linee guida sono applicate dal *management* nel processo decisionale al fine di raggiungere più efficientemente ed efficacemente gli obiettivi descritti.

Inoltre, la Società si avvale di consulenti specializzati al fine di condividere la corretta interpretazione della normativa di riferimento, la completa predisposizione della documentazione a supporto richiesta e gli aggiornamenti in materia fiscale.

Ad integrazione, si segnala che per alcune tipologie di credito (i.e. Credito R&S) la normativa di settore prevede il rilascio di un'apposita certificazione da parte del Revisore Legale dei Conti.

Nel rispetto della normativa fiscale italiana, Philogen predispone la documentazione richiesta ai fini del *transfer pricing* con lo scopo di monitorare le transazioni *intercompany* e garantire il rispetto delle condizioni di mercato per i prezzi di trasferimento applicati.

Inoltre, nel rispetto della normativa fiscale svizzera, la società controllata Philochem ha beneficiato negli anni passati di agevolazioni fiscali (i.e. *Patent Box*) sotto la supervisione di consulenti fiscali che hanno supportato la Società nel calcolo e nell'assistenza documentale nei confronti dell'Autorità del Paese di riferimento.

| Rendicontazione Paese per Paese | | | | |
|--|--|--------------------------------------|--|--------------------------------------|
| In euro migliaia | 2025 | | 2024 | |
| | Italia | Svizzera | Italia | Svizzera |
| Nomi delle entità residenti | Philogen Spa | Philochem AG | Philogen Spa | Philochem AG |
| Attività principali dell'organizzazione | Ricerca e sviluppo, produzione, test preclinici e sviluppo clinico di farmaci per uso sperimentale | Ricerca e sviluppo dei nuovi farmaci | Ricerca e sviluppo, produzione, test preclinici e sviluppo clinico di farmaci per uso sperimentale | Ricerca e sviluppo dei nuovi farmaci |
| Numero dei dipendenti | 163 | 51 | 142 | 41 |
| Ricavi da vendite a terze parti | 13.734 | 300.338 | 73.987 | 7 |
| Ricavi da operazioni intergruppo con altre giurisdizioni fiscali | 1.705 | 3.801 | 761 | 2.872 |
| Utile/perdita ante imposte | 227.463 | 282.613 | 40.351 | (4.770) |
| Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 14.455 | 1.574 | 14.191 | 1.149 |
| Imposte pagate sul reddito aziendale secondo il criterio di cassa | - | - | - | - |
| Imposte sul reddito aziendale inserite nel conto economico (i) | 558 | (30.990) | 4.939 | (21) |

Adeguatezza sul sistema amministrativo-contabile

Il Gruppo Philogen ha adottato, a seguito dell'ammissione a quotazione, il modello organizzativo ex Legge 262/2005 "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari".

Il modello rientra all'interno del Sistema di Controllo Interno ("SCI") volto a verificare l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili del Gruppo in coerenza con le esigenze richieste dal segmento di mercato in cui la Società è quotata.

In questo ambito, la legge introduce la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Art. 154-bis.).

| Modello L. 262/2005 (in sintesi) | Obblighi del Dirigente Preposto (art. 154-bis TUF) |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Presidio dell'affidabilità dell'informativa societaria (soprattutto finanziaria) e tutela del risparmio • Integrazione fra governance, controlli interni e informativa al mercato (TUF + Regolamenti Consob) • Ruoli chiave: CdA/Comitato Controllo e Rischi, Collegio Sindacale, Internal Audit, Dirigente Preposto • Processi: procedure amministrativo-contabili (PAAC), disclosure, gestione rischi e flussi informativi • Evidenze: testing dei controlli, remediation, reporting periodico e tracciabilità documentale | <ul style="list-style-type: none"> • Definire e mantenere PAAC "adeguate" per bilancio (anche consolidato) e altre comunicazioni finanziarie • Assicurare l'effettiva applicazione delle procedure (SoD, test, evidenze, follow-up delle remediation) • Rilasciare dichiarazioni/attestazioni (con l'AD) su: conformità ai principi contabili, corrispondenza alle scritture e "true & fair view" • Presidiare i flussi informativi di gruppo (incluse controllate estere) e le riconciliazioni intercompany • Interfacciarsi con Collegio Sindacale, revisore e CCRS - COREM; proporre miglioramenti e risorse necessarie |

Figura 8 – Modello 262 e obblighi del Dirigente Preposto

In base alla Legge 262/2005, gli atti e le comunicazioni del Gruppo diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile, anche infrannuale, devono essere accompagnati da una dichiarazione scritta del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che ne attestano la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il suddetto modello di controllo contabile e amministrativo rappresenta l'insieme delle policy, delle procedure e degli strumenti interni adottati dalla Società al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi aziendali di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa finanziaria.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha proseguito il rafforzamento del proprio sistema di governance in ambito amministrativo-contabile attraverso la revisione e l'aggiornamento delle policy e delle linee guida di Gruppo, con l'obiettivo di favorire una maggiore omogeneità dei processi, una più chiara definizione dei presidi interni e un progressivo allineamento ai riferimenti normativi e organizzativi applicabili.

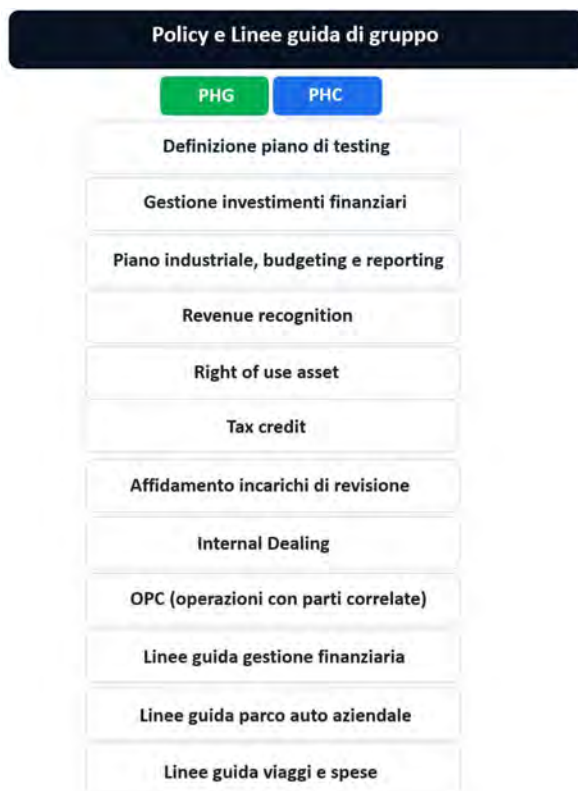


Figura 9 – Policy e linee guida di gruppo

Nel 2025, il Gruppo ha inoltre proseguito il percorso di adeguamento al SCI ex L. 262/2005, con l’aggiornamento delle procedure amministrativo-contabili e dato seguito al “Piano di *testing* 262”, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta dell’informativa societaria e delle attività di preparazione al Bilancio di esercizio e consolidato.

| Processi | Philogen S.p.A. | | Philochem AG | |
|---------------------|-----------------|---------------------|----------------|---------------------|
| | Quality review | Risk Control Matrix | Quality Review | Risk Control Matrix |
| Financial Closing | ● | ● | ● | ● |
| Consolidato | ● | ● | N/A | N/A |
| Tesoreria e Cassa | ● | ● | ● | ● |
| Immobilizzazioni | ● | ● | ● | ● |
| Payroll e Personale | ● | ● | ● | ● |
| Attivo | ● | ● | ● | ● |
| Passivo | ● | ● | ● | ● |
| Magazzino | ● | ● | Non in scope | Non in scope |

Legenda ● Completed ○ Not Started

Figura 10 - Mappatura dei processi in scope per i controlli della L 262/2005

Al fine di proseguire nel percorso di potenziamento e miglioramento del sistema di *governance* e controllo interno, con particolare riferimento ai principali sistemi informativi aziendali (*General IT Controls* o "GITC"), è emersa la necessità di estendere lo SCI sul *Financial Reporting* integrando la mappatura dei GITC dei sistemi IT rilevanti a livello contabile.

I GITC sono una serie di controlli che servono a verificare la corretta implementazione di *policy* e procedure per i sistemi IT rilevanti ("Technology elements"), incluso l'efficacia operativa dei controlli automatici e l'integrità dei *report* generati dal sistema o da *report writer*, oltre alla sicurezza dei dati archiviati all'interno del sistema.

2. Dalla ricerca al paziente



2. Dalla ricerca al paziente

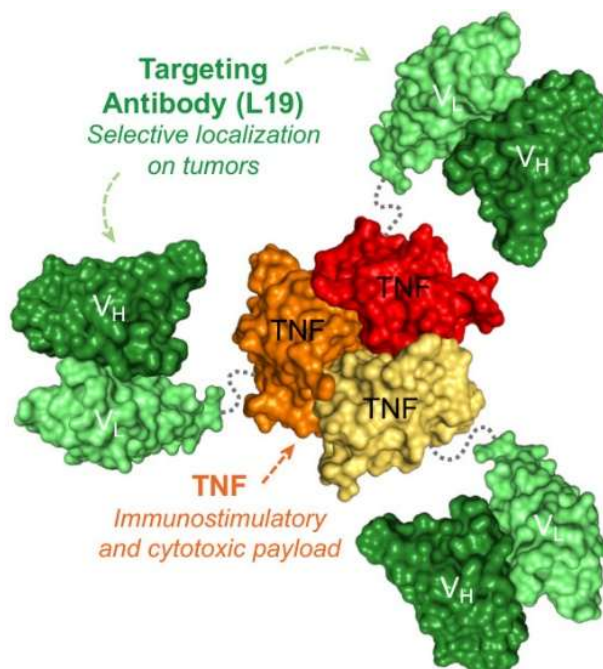
2.1 Discovery e Sperimentazione

Il Gruppo Philogen opera lungo l'intera filiera dello sviluppo farmaceutico, dalla fase di discovery alla produzione, fino allo sviluppo preclinico e clinico, con un focus strategico sull'oncologia, che rappresenta il core business del Gruppo.

Le attività si articolano principalmente tra la Capogruppo Philogen, con sede a Siena, e la controllata Philochem, con sede in Svizzera. Philogen gestisce i laboratori autorizzati GLP, gli impianti produttivi GMP e coordina le attività di sperimentazione clinica in collaborazione con numerosi centri in Europa e negli Stati Uniti. Philochem, presso i laboratori di Zurigo, svolge invece attività di ricerca e sviluppo nei settori degli anticorpi terapeutici e delle piccole molecole organiche, basandosi su tecnologie avanzate quali Phage Display e DNA-Encoded Chemical Libraries, oltre a condurre studi preclinici per valutare efficacia e tollerabilità dei nuovi candidati farmaci.

La sede svizzera ospita gruppi di ricerca altamente qualificati e internazionali, arricchiti dalla presenza di dottorandi affiliati a primarie università italiane e svizzere, tra cui IUSS Pavia, Università di Siena, Università di Trento, ETH Zurigo e Università di Zurigo. I risultati di tali programmi di dottorato industriale ricevono particolare attenzione da parte delle riviste scientifiche di settore. L'avanzamento delle attività di discovery è inoltre monitorato attraverso una reportistica mensile sottoposta alla supervisione del top management.

La principale strategia terapeutica del Gruppo si basa sul tumor targeting, che prevede l'utilizzo di ligandi, come gli anticorpi, capaci di indirizzare selettivamente i principi attivi terapeutici verso la massa tumorale, limitando l'esposizione degli organi sani. In questo contesto, gli studi preclinici sono essenziali per valutare tossicità ed efficacia dei candidati farmaci. Tali attività sono condotte presso strutture autorizzate, nel rispetto delle Good Laboratory Practices e del principio delle 3R (Replacement, Reduction and Refinement), con specifica attenzione al benessere animale e alla formazione del personale coinvolto.



I candidati farmaci più promettenti accedono alla fase clinica dopo le necessarie autorizzazioni etiche e regolatorie, mentre la produzione avviene presso i due siti italiani del Gruppo. Lo stabilimento di Montaroso, certificato GMP da AIFA dal 2004, è autorizzato alla produzione di farmaci sperimentali per studi clinici. Presso il sito di Rosia, invece, è stato autorizzato da AIFA un nuovo impianto GMP, progettato secondo elevati standard qualitativi e normativi, destinato alla produzione sia di farmaci sperimentali sia di prodotti farmaceutici commerciali a base di proteine terapeutiche.



Figura 11 – Macchina di riempimento “infiatrice” – PQ iniziale



Figura 12 – Macchina di riempimento FM-001



Figura 13 – Flusso Processo Drug Substance uso Commerciale

Cell expansion



200L fermenter



Fill & Finish



Quality Control



Figura 14 – Vari macchinari

Philogen opera in conformità alle ICH E6 (R2) Good Clinical Practice – **GCP** ed ha implementato un Sistema di Qualità per l'esecuzione delle sperimentazioni cliniche, sia interne che esterne. Philogen conduce la ricerca clinica cercando di migliorare la conoscenza scientifica attraverso la collaborazione con istituzioni accademiche per accelerare lo sviluppo di nuovi trattamenti di nuova generazione per i pazienti.

I principi di **Good Clinical Practices** compongono uno *standard* internazionale di etica e qualità scientifica per progettare, condurre e relazionare gli studi clinici che coinvolgono soggetti umani.



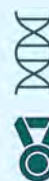
A dimostrazione di ciò, tra tutti gli specialisti esterni di sperimentazione clinica denominati *Contract Research Organizations* (CROs), Philogen entra in collaborazione esclusivamente con le realtà certificate e che dimostrano con assoluto rigore i loro elevati *standard* qualitativi.

Ai sensi delle normative vigenti, ogni singolo studio clinico deve essere espressamente valutato ed approvato dalle autorità competenti per singolo stato e dai relativi Comitati Etici coinvolti nel processo autorizzativo della sperimentazione. Tale processo viene completato prima che il centro dedicato alla sperimentazione possa procedere con le attività di arruolamento dei pazienti. Generalmente il processo autorizzativo prevede il deposito di un fascicolo completo presso l'autorità competente e, in seguito, il rilascio da parte della stessa di un'approvazione specifica per ogni singola sperimentazione.

Philogen ha in corso molti studi clinici, dalla fase I alla fase III, condotti in collaborazione con centri specializzati in Europa e negli Stati Uniti, finalizzati alla valutazione di nuovi farmaci sperimentali.

Nel 2025 Philogen:

- **ha collaborato con 128 centri clinici (22 in Italia, 106 tra Europa e USA)**
- **ha aperto 15 nuovi centri clinici**
- **ha trattato 212 nuovi pazienti**



Nel caso di *outsourcing*, il Gruppo ha definito un processo interno di gestione e supervisione delle varie fasi delle sperimentazioni cliniche organizzando numerose visite e ispezioni presso le sedi delle CROs che si conclude con un processo di qualificazione della CRO con le quali il Gruppo collabora. Philogen, aderisce inoltre a politiche di trasparenza sulla pubblicazione di informazioni relative alle sperimentazioni cliniche, sia a livello nazionale (e.g. AIOM; KOFAM) che internazionale (e.g. Clinicaltrials.gov; EU Clinical Trials Register). Philogen collabora con i vari ospedali ed istituzioni anche per le richieste di farmaci sperimentali per uso compassionevole sul territorio nazionale e internazionale, in ottemperanza alla normativa vigente. Nel 2025 il Gruppo è riuscito ad ampliare ulteriormente la collaborazione scientifica con gli ospedali accademici.

Al fine di garantire il rispetto della normativa applicabile GCP (*Good Clinical Practice*) i dati relativi ai pazienti raccolti da Philogen nell'ambito delle varie sperimentazioni cliniche sono raccolti in forma anonimizzata.

A tal proposito, si segnala che la Società provvede a fornire ai pazienti coinvolti nei vari studi clinici apposite informative *privacy* ed a mettere a disposizione di quest'ultimi l'indirizzo *e-mail* "philogen@privacy.com" per presentare eventuali reclami nonché esercitare i diritti previsti dal GDPR. Il suddetto indirizzo *e-mail* è pubblicato sul sito *internet* della Società per permettere a chiunque di inviare comunicazioni in merito alla normativa *privacy*. Nel corso del 2025 e nell'anno precedente a quello di rendicontazione non è stato registrato alcun reclamo riguardante la perdita di dati e informazioni.

2.2 La proprietà intellettuale

Il Gruppo tutela i risultati delle attività di ricerca e sviluppo facendo ricorso ad un ampio portafoglio internazionale di brevetti per invenzioni ad uso industriale e domande di brevetto in corso di registrazione, consolidando una posizione brevettuale nel campo del *targeting* vascolare.

I brevetti e le domande di brevetto hanno la funzione di proteggere l'esclusiva di mercato per i prodotti candidati, i processi tecnici necessari per la loro produzione o i relativi protocolli per il trattamento medico.

Il Gruppo possiede più di cento brevetti nazionali depositati in diversi paesi.

I brevetti del Gruppo comprendono principalmente: (i) brevetti su "*target* vascolari", relativi ad alcuni ligandi con affinità per *markers* di angiogenesi in determinate indicazioni; (ii) brevetti "di tecnologia" relativi alle tecnologie abilitanti fondamentali utilizzate nelle attività del Gruppo; (iii) brevetti "di prodotto", brevetti cioè relativi ai prodotti candidati allo sviluppo preclinico e clinico e i loro elementi costitutivi; e (iv) brevetti "di combinazione" relativi alla combinazione di prodotti candidati brevettati con agenti terapeutici non coperti da brevetto.

Al 31 dicembre 2025,

- **Philogen SpA** detiene:
 - 117 brevetti concessi/domande accettate e
 - 48 domande di brevetto*

- **Philochem AG** detiene:
 - 17 brevetti concessi/domande accettate e
 - 53 domande di brevetto*

* nel conteggio si considera anche il PCT (*Patent Cooperation Treaty*), trattato di cooperazione in materia di brevetti - 158 stati partecipanti al trattato ad oggi.

2.3 Qualità e Sicurezza dei prodotti

Il mondo della ricerca e dello sviluppo di prodotti farmaceutici è soggetto a un sistema strutturato di misure normative, regolamentari e standard internazionali volto a garantire i massimi livelli di sicurezza dei prodotti sviluppati dalle aziende operanti nel settore. L'implementazione e la gestione attiva dei processi interni di controllo richiede la presenza di figure specializzate che siano in grado di verificare la "compliance" alle suddette misure e costruire i sistemi di gestione interna per garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti.

Il Gruppo Philogen assicura i più elevati livelli di qualità e sicurezza per tutte le fasi del processo di sviluppo e produzione dei farmaci attraverso adeguati sistemi di gestione. Il Gruppo dispone infatti, in entrambi i siti di Montarioso e Rosia, di impianti di produzione certificati e autorizzati Good Manufacturing Practice - GMP da AIFA con il relativo sistema di gestione della qualità.

Il Laboratorio Bioanalitico di Philogen, presso lo stabilimento di Rosia, si occupa dell'analisi di campioni biologici raccolti nell'ambito di studi di tossicità in modelli animali e campioni biologici derivanti da soggetti partecipanti a sperimentazioni cliniche. Le analisi effettuate servono per la determinazione dei livelli di farmaco nel sangue (farmacocinetica) e per verificare la risposta immunitaria indotta dalla somministrazione del farmaco (immunogenicità); inoltre possono essere condotte anche analisi di biomarcatori per la valutazione del profilo farmacodinamico del prodotto in esame.

Il laboratorio possiede un sistema di qualità certificato ISO 9001:2015 ed è organizzato in modo tale da tenere sotto controllo tutti gli aspetti della propria attività e garantire la riproducibilità delle performance e dunque del mantenimento, ma anche del miglioramento continuativo degli standard qualitativi erogati. Inoltre, il laboratorio ha recentemente implementato un sistema di gestione conforme alle BPL (GLP secondo la notazione internazionale) relativo alle sperimentazioni di tossicologia sui modelli animali, con lo scopo di ampliare la gamma dei servizi offerti e dare ulteriore consistenza e validità ai dati prodotti.

Sono molteplici le procedure di controllo che si svolgono quotidianamente all'interno del Gruppo, in linea con le Standard Operating Procedure (SOP) – linee guida e procedure formalizzate dal Gruppo e monitorate internamente da figure altamente specializzate. Per chiarezza, segue un breve organigramma nel quale sono individuate le figure professionali di riferimento nei vari dipartimenti aziendali: Qualified Person, Quality Assurance, Quality Control e CMC Regulatory. Quest'ultima funzione è stata introdotta da Philogen in considerazione della futura attività di commercializzazione dei propri prodotti.

Qualified Person (QP)

La *Qualified Person* è la **figura** responsabile per la **certificazione** di un **lotto** di medicinali destinati ai *trial* clinici. Tra le responsabilità di questa figura si citano:

- **Vigilare** che ogni lotto di medicinali sia prodotto e controllato in osservanza delle **norme di legge** e delle condizioni imposte in sede di autorizzazione alla immissione in commercio del medicinale;
- **Comunicare** immediatamente all'**AIFA** e al responsabile dell'azienda dalla quale dipende ogni sostanziale irregolarità rilevata nel medicinale che è già stato immesso in commercio;
- **Collaborare** attivamente alle **ispezioni** effettuate dall'autorità;
- **Monitorare** le condizioni generali di igiene dei locali di cui è responsabile.

CMC Regulatory

La funzione di *Regulatory CMC* (CMC-RA) (*Chemistry Manufacturing and Control*) è quella di collaborare e mantenere costante rapporto con il reparto Qualità, sia in fase di pre-registrazione che di post-registrazione dei prodotti. Il ruolo è stato introdotto con la finalità di strutturare Philogen in vista della commercializzazione futura dei medicinali. Questa figura si occupa di:

- Assicurare la conformità delle pratiche CMC ai requisiti degli enti regolatori
- Gestire l'eCTD – *Electronic Common Technical Document* (database elettronico per l'approvazione al commercio dei farmaci)
- Gestire le procedure registrative e coordinare l'allestimento dell'intero *dossier* di registrazione
- Essere presente dall'inizio del progetto e dello sviluppo del farmaco al fine di minimizzare gli errori e ottimizzare i tempi di registrazione

Quality Assurance (QA) e QA Corporate

Rappresenta il **dipartimento** strategico che **garantisce** che il farmaco sia prodotto secondo gli *standard* di qualità dettati dalle **GMP**, ovvero le Norme di Buona Fabbricazione, allineando l'organizzazione alle normative di settore e disponendo **modifiche** e **aggiornamenti** alle **procedure** interne che insistono su tutta la catena di produzione. La funzione di **QA Corporate** coordina i *team* di *Quality Assurance* dei siti di Montarioso e Rosia sia per il reparto di clinica, che di *manufacturing*, nonché del laboratorio GLP. In particolare:

- Partecipa alle riunioni di coordinamento delle attività del sito;
- Insieme alla QP è la persona di riferimento in caso di ispezioni di Autorità Regolatorie e audit da aziende terze;
- Gestisce il sistema di qualità del sito.

Quality Control (QC)

Suddiviso in chimico e microbiologico, è il dipartimento che si occupa di effettuare **test e controlli** sulle **materie prime** in ingresso, durante tutto il processo di produzione dei farmaci e sul **prodotto finito**, per assicurare che gli *standard* stabiliti del prodotto siano mantenuti lungo tutto il processo di produzione.

Un'ulteriore garanzia del livello di qualità e sicurezza è riconducibile alle attività di "audit" che vengono svolte sia sui processi applicati all'interno degli stabilimenti Philogen sia dai controlli pianificati presso le cliniche/enti/ospedali presso i quali si svolgono le sperimentazioni cliniche. Queste verifiche/controlli periodici sono volti a verificare il corretto funzionamento dei sistemi di gestione implementati e a valutare la compliance durante tutte le attività che il Gruppo svolge.

Nel caso di verifiche svolte presso i suddetti soggetti esterni, Philogen intende verificare che i sistemi di gestione e le pratiche applicate presso le suddette strutture siano allineate e rispettino gli standard qualitativi e di sicurezza richiesti dal Gruppo. Infine, come si specifica nel capitolo successivo, i fornitori rappresentano una componente fondamentale nel processo di sviluppo e produzione dei farmaci del

Gruppo; per questo motivo nel processo di selezione, Philogen ha implementato un sistema di valutazione, approvazione e monitoraggio che ha lo scopo di verificare e testare la qualità ed affidabilità degli stessi.

Nel corso del 2025, non si sono verificati casi di non-conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti/servizi durante il loro ciclo di vita, né episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.

2.4 Gestione responsabile della catena di fornitura

Philogen riconosce l'importanza strategica della catena di fornitura per garantire elevata qualità e affidabilità nella produzione di farmaci. Ha quindi sviluppato SOP specifiche per la qualifica, l'approvazione dei fornitori e la gestione degli ordini di acquisto.

Il Gruppo si avvale di un numero limitato di fornitori specializzati, a volte unici, secondo le specifiche tecniche indicate nelle SOP del Gruppo e condivise con le autorità regolatorie.

Particolare attenzione è prestata ai fornitori di servizi di logistica e trasporto, che devono rispettare rigide norme di conservazione e trasporto dei prodotti sperimentali. Alcuni farmaci, come i monoclonali, richiedono una temperatura controllata di -80°C durante il trasporto, monitorata costantemente tramite sistemi di registrazione della temperatura.

I contratti con i fornitori includono clausole specifiche per garantire il rispetto del Modello 231 del Gruppo e comportamenti etici. Le relazioni tra Philogen e i fornitori sono basate sul rispetto dei diritti umani e dei principi sociali fondamentali, facilitati dal Codice Etico.

Operando in un settore fortemente regolamentato, i fornitori sono soggetti a continui controlli da parte delle autorità nazionali e internazionali come EMA, AIFA e FDA. La maggior parte dei fornitori è situata in paesi con legislazioni avanzate, riducendo così i rischi di violazione dei diritti dei lavoratori.

La selezione dei fornitori segue linee guida di settore (es. GMP), normative nazionali e procedure interne, promuovendo principi etici e requisiti sociali.

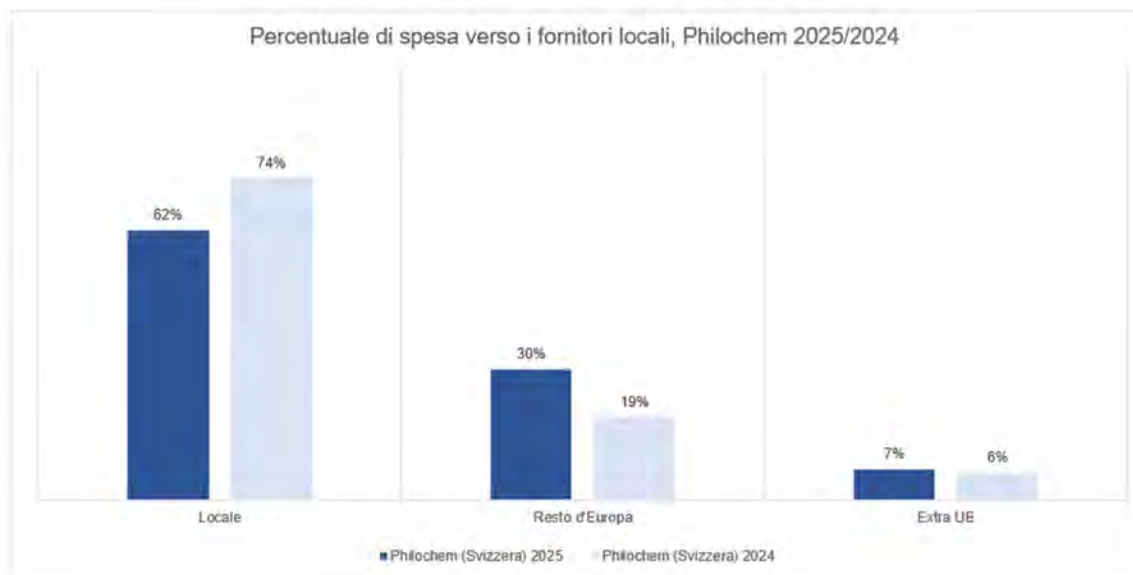
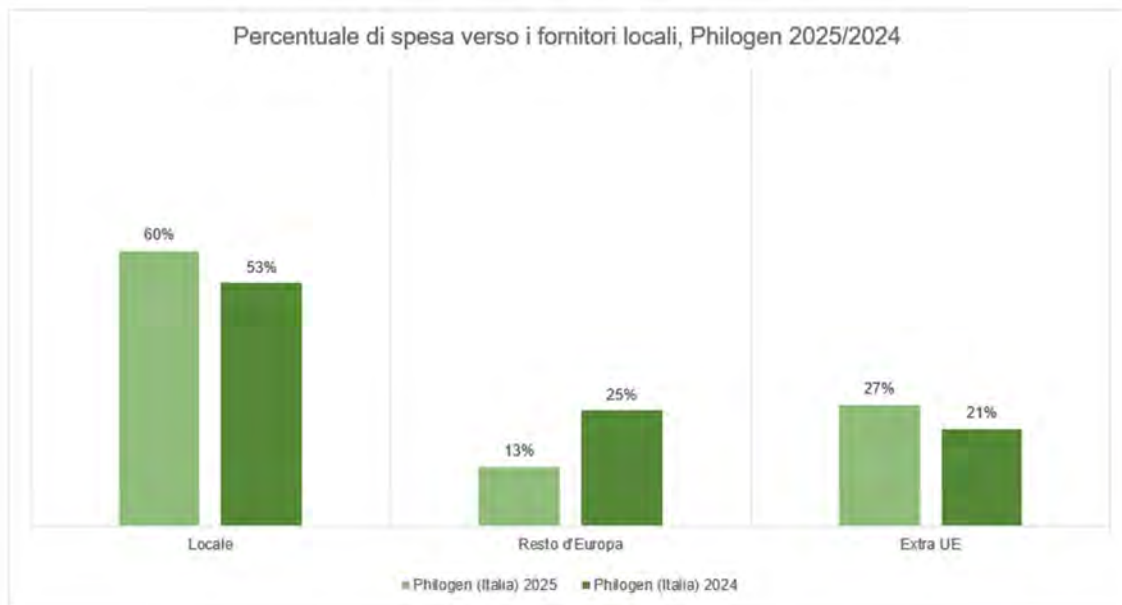
Contratti di appalto prevedono clausole per verificare la regolarità nei pagamenti delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi.

Considerando la complessità dei servizi richiesti, Philogen impiega fornitori con personale altamente specializzato, riducendo i rischi legati al lavoro minorile e alla sicurezza dei giovani lavoratori.

Infine, i fornitori vengono valutati annualmente tramite un *Risk Management Report*. Nuovi fornitori sono sottoposti a *audit* preliminari e successivi per garantirne la conformità agli standard di qualità del Gruppo.

Anche in vista dei recenti avvenimenti che hanno colpito le catene di fornitura globale, laddove possibile, le società del Gruppo prediligono fornitori locali⁷ per favorire una logistica più semplice ed immediata. Nel 2025 la percentuale di approvvigionamento da fornitori locali aventi la sede legale nel territorio nazionale è stata pari al 60% per gli stabilimenti italiani e pari al 62% per lo stabilimento svizzero.

⁷ Definizione geografica dell'organizzazione di "locale": acquisto nello stesso paese (inteso come territorio nazionale) di utilizzo.



3. La responsabilità sociale



3. La responsabilità sociale

3.1 Sviluppo e benessere delle persone di Philogen

L'investimento continuo nella crescita professionale e nello sviluppo delle persone rappresenta un elemento centrale della strategia di Philogen per la valorizzazione e la retention delle figure chiave. Nel corso del 2025 il Gruppo ha mantenuto un ritmo significativo di inserimenti, con assunzioni sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, effettuate in Philogen e in Philochem. Al 31 dicembre 2025 l'organico complessivo del Gruppo conta 214 dipendenti, registrando un incremento dell'14% rispetto all'anno precedente.

Nel 2025 Philogen:

- ha impiegato **214 dipendenti**, di cui:
 - **62%** donne
 - **86%** contratto a tempo indeterminato
 - **55** assunti nel 2025



| Dipendenti per genere e area geografia | | | | | | |
|--|---------------------|------------|------------|---------------------|------------|------------|
| Siti | al 31 dicembre 2025 | | | al 31 dicembre 2024 | | |
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Italia (Philogen S.p.A.) | 56 | 107 | 163 | 52 | 90 | 142 |
| Svizzera (Philochem AG) | 25 | 26 | 51 | 19 | 22 | 41 |
| Totale | 81 | 133 | 214 | 71 | 112 | 183 |

DISCLOSURE 2-7 Dipendenti⁸

La tipologia di contratto a tempo indeterminato risulta predominante (86%) e questo ribadisce l'importanza delle misure attuate dal Gruppo ai fini delle strategie di "retention" del personale altamente qualificato. Nel 2025 sono stati **assunti 55 dipendenti** (nelle tabelle che seguono si veda la suddivisione per fascia di età e titolo di studio, mentre il turnover in uscita è stato di 24 persone, per la maggior parte di età compresa tra 30 e 50 anni).

⁸ I dati sui dipendenti indicano il numero totale dei dipendenti (HeadCount "HC", act of counting people) alla fine del periodo di rendicontazione; per tali valori non si è fatto ricorso a stime o approssimazioni.

| Dipendenti per tipologia contrattuale (tempo indeterminato e determinato), per genere e area geografica | | | | | | | |
|--|------------------------|---------------------|------------|------------|---------------------|------------|------------|
| Siti | Tipologia contrattuale | al 31 dicembre 2025 | | | al 31 dicembre 2024 | | |
| | | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Italia (Philogen S.p.A.) | A tempo indeterminato | 49 | 92 | 141 | 45 | 79 | 124 |
| | A tempo determinato | 7 | 15 | 22 | 7 | 11 | 18 |
| Svizzera (Philochem AG) | A tempo indeterminato | 21 | 23 | 44 | 19 | 18 | 37 |
| | A tempo determinato | 4 | 3 | 7 | - | 4 | 4 |
| Totale | A tempo indeterminato | 70 | 115 | 185 | 64 | 97 | 161 |
| | A tempo determinato | 11 | 18 | 29 | 7 | 15 | 22 |
| Totale | | 81 | 133 | 214 | 71 | 112 | 183 |

DISCLOSURE 2-7 Dipendenti

| Dipendenti per tipologia contrattuale (full-time e part-time), per genere e area geografica | | | | | | | |
|--|-------------------------------------|---------------------|------------|------------|---------------------|------------|------------|
| Siti | Tipologia contrattuale ⁹ | al 31 dicembre 2025 | | | al 31 dicembre 2024 | | |
| | | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Italia (Philogen S.p.A.) | Full-time | 55 | 101 | 156 | 50 | 86 | 136 |
| | Part-time | 1 | 6 | 7 | 2 | 4 | 6 |
| Svizzera (Philochem AG) | Full-time | 25 | 25 | 50 | 19 | 21 | 40 |
| | Part-time | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 |
| Totale | Full-time | 80 | 126 | 206 | 69 | 107 | 176 |
| | Part-time | 1 | 7 | 8 | 2 | 5 | 7 |
| Totale | | 81 | 133 | 214 | 71 | 112 | 183 |

DISCLOSURE 2-7 Dipendenti

Tra i lavoratori si annoverano anche collaboratori esterni rappresentati, come da tabella in calce, da 5 tirocinanti ed 1 consulente esterno. Le attività svolte dai tirocinanti riguardano training in differenti reparti (Produzione, Controllo Qualità, Ottimizzazione e *Clinical Data Management*).

| Lavoratori esterni per categoria professionale e genere | | | | | | |
|--|----------------------------|--------------|---------------|----------------------------|--------------|---------------|
| Categoria professionale | al 31 dicembre 2025 | | | al 31 dicembre 2024 | | |
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| <i>Tirocinanti</i> | 2 | 3 | 5 | 3 | 5 | 8 |
| <i>Lavoratore con contratto consulenza CMO</i> | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 |
| Totale | 3 | 3 | 6 | 4 | 5 | 9 |

DISCLOSURE 2-8 Lavoratori esterni

| Percentuale del totale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva | | |
|--|----------------------------|----------------------------|
| Numero di dipendenti | al 31 dicembre 2025 | al 31 dicembre 2024 |
| <i>Numero totale di dipendenti</i> | 214 | 183 |
| <i>Numero totale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva</i> | 163 | 142 |
| Percentuale totale | 76% | 78% |

DISCLOSURE 2-30 Accordi di contrattazione collettiva

I dipendenti di Philochem (Svizzera) non sono coperti da contrattazione collettiva; tuttavia, i contratti di lavoro sono coerenti con l'Ordinanza del Consiglio dei Politecnici Federali sul personale del settore di riferimento.

| Nuove assunzioni per fascia di età, per genere e area geografica | | | | | | | |
|---|----------------------|----------------------------|--------------|---------------|----------------------------|--------------|---------------|
| Siti | Fascia di età | al 31 dicembre 2025 | | | al 31 dicembre 2024 | | |
| | | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| <i>Italia (Philogen S.p.A.)</i> | <30 anni | 2 | 6 | 8 | 8 | 11 | 19 |
| | 30-50 anni | 9 | 14 | 23 | 5 | 8 | 13 |
| | >50 anni | 2 | 5 | 7 | 1 | 2 | 3 |
| <i>Svizzera (Philochem AG)</i> | <30 anni | 7 | 7 | 14 | 3 | 5 | 8 |
| | 30-50 anni | 1 | 2 | 3 | - | - | - |
| | >50 anni | - | - | - | - | - | - |
| Totale | <30 anni | 9 | 13 | 17 | 11 | 16 | 27 |
| | 30-50 anni | 10 | 16 | 21 | 5 | 8 | 13 |
| | >50 anni | 2 | 5 | 3 | 1 | 2 | 3 |
| Totale | | 21 | 34 | 55 | 17 | 26 | 43 |

DISCLOSURE 401-1 Nuove assunzioni e turnover

| Uscite per fascia di età, per genere e area geografica | | | | | | | |
|---|---------------|---------------------|-----------|-----------|---------------------|-----------|-----------|
| Siti | Fascia di età | al 31 dicembre 2025 | | | al 31 dicembre 2024 | | |
| | | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| <i>Italia (Philogen S.p.A.)</i> | <30 anni | 3 | 3 | 6 | 1 | 1 | 2 |
| | 30-50 anni | 4 | 5 | 9 | 7 | 8 | 15 |
| | >50 anni | 2 | - | 2 | 6 | - | 6 |
| <i>Svizzera (Philochem AG)</i> | <30 anni | 1 | 3 | 4 | 1 | 1 | 1 |
| | 30-50 anni | - | 2 | 2 | - | - | - |
| | >50 anni | 1 | - | 1 | - | - | - |
| <i>Totale</i> | <30 anni | 4 | 6 | 10 | 2 | 2 | 4 |
| | 30-50 anni | 4 | 7 | 11 | 7 | 8 | 15 |
| | >50 anni | 3 | - | 3 | 6 | - | 6 |
| Totale | | 11 | 13 | 24 | 15 | 10 | 25 |

DISCLOSURE 401-1 Nuove assunzioni e turnover

| Tasso di nuove assunzioni e turnover per fascia di età e area geografica | | | | | |
|---|---------------|---------------------|------------|---------------------|------------|
| Siti | Fascia di età | al 31 dicembre 2025 | | al 31 dicembre 2024 | |
| | | Entrate | Uscite | Entrate | Uscite |
| <i>Italia (Philogen S.p.A.)</i> | <30 anni | 47% | 29% | 57% | 7% |
| | 30-50 anni | 26% | 10% | 17% | 17% |
| | >50 anni | 30% | 9% | 18% | 29% |
| <i>Svizzera (Philochem AG)</i> | <30 anni | 54% | 15% | 42% | 11% |
| | 30-50 anni | 13% | 8% | 0% | 0% |
| | >50 anni | 0% | 100% | 0% | 0% |
| <i>Totale</i> | <30 anni | 43% | 20% | 49% | 7% |
| | 30-50 anni | 20% | 8% | 13% | 15% |
| | >50 anni | 23% | 10% | 12% | 24% |


| Tasso di nuove assunzioni e turnover per fascia di età e area geografica | | | | |
|--|------------|------------|------------|------------|
| Totale | 26% | 11% | 23% | 14% |

DISCLOSURE 401-1 Nuove assunzioni e turnover

| Tasso di nuove assunzioni e turnover per genere e area geografica | | | | | |
|---|---------------|---------------------|------------|---------------------|------------|
| Siti | Fascia di età | al 31 dicembre 2025 | | al 31 dicembre 2024 | |
| | | Entrate | Uscite | Entrate | Uscite |
| <i>Italia</i> <i>(Philogen S.p.A.)</i> | Uomini | 21% | 19% | 21% | 19% |
| | Donne | 22% | 9% | 22% | 9% |
| <i>Svizzera</i> <i>(Philochem AG)</i> | Uomini | 16% | 5% | 16% | 5% |
| | Donne | 23% | 5% | 23% | 5% |
| Totale | Uomini | 24% | 21% | 24% | 21% |
| | Donne | 23% | 9% | 23% | 9% |
| Totale | | 23% | 14% | 23% | 14% |


DISCLOSURE 401-1 Nuove assunzioni e turnover

Il personale assunto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 risulta altamente qualificato, essendo composto per il 53% da Laureati e per il 25% da Dottori di ricerca.



Il personale assunto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 risulta altamente qualificato, essendo composto per:

- il **53%** da **Laureati**;
- il **25%** da **Dottori di ricerca**.



| Dipendenti per titolo di studio | | | |
|--|----------------------------|--------------|---------------|
| Dati di Gruppo | al 31 dicembre 2025 | | |
| | Uomini | Donne | Totale |
| <i>Dottore di ricerca</i> | 22 | 32 | 54 |
| <i>Laurea</i> | 30 | 84 | 114 |
| <i>Diploma</i> | 25 | 14 | 39 |
| <i>Nessun Titolo</i> | 4 | 3 | 7 |
| Totale | 81 | 133 | 214 |

Il Gruppo mantiene da sempre forti relazioni con le università del territorio in cui opera per selezionare le migliori risorse alle quali garantire un percorso di formazione “*on the job*” e la possibilità di partecipare a programmi di Dottorato Industriale. Durante il 2025 la collaborazione con le Università si è intensificata anche nella sede svizzera del Gruppo, dove sono stati implementati ulteriori percorsi di Dottorato Industriale.

Per supportare e favorire il benessere delle proprie persone, Philogen ha implementato alcune iniziative di *welfare*, il rimborso delle spese mediche per Dirigenti e Quadri, nonché l'erogazione di Buoni Acquisto a gran parte della popolazione aziendale. Tali Buoni sono completamente esenti da oneri fiscali.

Inoltre, il Gruppo, come sopra riportato, ha incluso i propri dipendenti chiave in un piano di incentivazione (Piano di *Stock Grant* 2024-2026 e Piano di *Stock-Grant* 2027-2029). I dipendenti che beneficiano del Piano di *Stock Grant* sono dipendenti con contratto *full-time* e a tempo indeterminato, che ricoprono posizioni strategiche fondamentali per il funzionamento del Gruppo.

Nello spirito della Politica di Remunerazione, il Piano di *Stock Grant* 2024-2026 ed il Piano di *Stock-Grant* 2027-2029 hanno la finalità di trattenere le risorse chiave (“*retention*”), a stimolarle a lavorare con energia e passione al fine di raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo del Gruppo e a ricompensare economicamente le persone che hanno fornito un contributo e un impegno straordinario nello svolgimento del proprio ruolo all'interno del Gruppo.

Philogen riconosce che la crescita del capitale umano e delle relative competenze è la chiave per garantire attività di ricerca e sviluppo nel proprio settore di riferimento. La formazione e il costante aggiornamento dei dipendenti impiegati nelle varie attività di ricerca e produzione sono fondamentali per il progresso del Gruppo. Nello specifico, in una Società come Philogen, impegnata nello sviluppo di farmaci sperimentali, è oltremodo fondamentale che ogni figura sia aggiornata e formata costantemente per ottemperare alle stringenti normative vigenti e applicare le *best-practice* di settore.

Nel corso dell'anno, Philogen ha investito in un articolato programma di formazione volto al rafforzamento delle competenze linguistiche, manageriali, regolatorie e tecnico-scientifiche del personale. Tra le iniziative principali si segnalano corsi di Business English avanzato, un Mini Master ESG dedicato alla redazione del Bilancio di Sostenibilità e la formazione per Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione.

In ambito GMP e Quality, sono stati organizzati corsi specialistici su serializzazione, esecuzione degli audit GMP e gestione dei quality events, con il coinvolgimento dei reparti QA GMP, Production, QC, Engineering & Maintenance, IT e Warehouse degli stabilimenti di Rosia e Montaroso. Sono stati inoltre erogati aggiornamenti su farmacovigilanza, buone pratiche di laboratorio ed utilizzo del sistema EudraVigilance,

nonché formazione tecnica su standard internazionali quali il modello CDISC ADaM per la strutturazione dei dataset a supporto di analisi statistiche e submission regolatorie.

La partecipazione a congressi e incontri nazionali, tra cui l'Incontro Nazionale delle QP e l'Italian Pharmacovigilance Day 2025, ha consentito un costante aggiornamento sulle evoluzioni normative e sulle migliori pratiche di settore, promuovendo il confronto con autorità regolatorie e stakeholder della filiera farmaceutica.

Complessivamente, le attività formative hanno contribuito a consolidare la cultura della qualità, della compliance e dell'innovazione all'interno dell'organizzazione.

La tabella che riporta le ore di formazione pro-capite svolte durante l'anno si può consultare nella sezione degli indicatori di *performance*.

Le ore di formazione legate ai corsi in ambito tecnico e manageriale per l'esercizio 2025 sono state pari a 1170 ore; per quanto riguarda la formazione in ambito salute e sicurezza, invece, sono state erogate 793 ore. Le ore di formazione totali erogate per i dipendenti di Philogen nel corso del 2025 sono pari a 1963.

Il Gruppo ha implementato diversi corsi di formazione per i propri dipendenti nel corso del 2025 arrivando a **1963 ore totali**, di cui:

- **1170 ore** di formazione legate ai corsi in ambito tecnico;
- **793 ore** in ambito salute e sicurezza.



| Ore di formazione per categoria professionale e genere ¹⁰ | | | | | | |
|--|---------------------|--------------------------|--------------|-------------------------|---------------|--------------------------|
| Ore di formazione | Al 31 dicembre 2025 | | | | | |
| | N. Ore Uomini | N. ore pro-capite uomini | N. Ore Donne | N. ore pro-capite donne | N. Ore Totali | N. ore pro-capite Totali |
| <i>Dirigenti</i> | - | - | 55 | 6,9 | 55 | 6,9 |
| <i>Quadri</i> | 103 | 7,9 | 132 | 11,0 | 235 | 9,4 |
| <i>Impiegati</i> | 255 | 5,6 | 479 | 5,2 | 735 | 5,3 |
| <i>Operai</i> | 41 | 1,9 | 105 | 5,0 | 145 | 3,4 |
| Totale | 399 | 4,9 | 770 | 6,0 | 1170 | 7 |
| Al 31 dicembre 2024 | | | | | | |

¹⁰ Il dato relativo alle ore di formazione non ricomprende le ore di formazione sulla salute e sicurezza in quanto non sono disponibili le informazioni suddivise per categoria professionale e genere. Il Gruppo valuta di approfondire l'analisi rispetto alla significatività delle ore di formazione sulla sicurezza, al fine di ottimizzare la raccolta dati in collaborazione con il RSPP del Gruppo.

| Ore di formazione per categoria professionale e genere ¹⁰ | | | | | | |
|--|---------------|--------------------------|--------------|-------------------------|---------------|--------------------------|
| Ore di formazione | N. Ore Uomini | N. ore pro-capite uomini | N. Ore Donne | N. ore pro-capite donne | N. Ore Totali | N. ore pro-capite Totali |
| Dirigenti | 20 | 20,0 | 40 | 8,0 | 60 | 10,0 |
| Quadri | 120 | 9,2 | 16 | 1,6 | 136 | 5,9 |
| Impiegati | 300 | 8,3 | 421 | 5,4 | 721 | 6,3 |
| Operai | 259 | 12,3 | 61 | 3,2 | 321 | 8,0 |
| Totale | 699 | 9,8 | 538 | 5 | 1237 | 7 |

DISCLOSURE 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente

3.2 Diversità e inclusione (Diversity Equity Inclusion – DEI)

Nella gestione delle risorse umane, Philogen mira all'integrazione e al rispetto di tutte le forme di diversità, ostacolando qualsiasi discriminazione che possa sorgere. Il Gruppo è da sempre una realtà multiculturale che ad oggi può contare nel proprio organico dipendenti di oltre 15 nazionalità diverse e si è adoperato nel tempo per creare un ambiente di lavoro inclusivo che favorisca la creatività ed il confronto.

Particolare attenzione viene posta, inoltre, al tema della parità di genere: il 62% dei dipendenti è di genere femminile e anche molti ruoli chiave all'interno della società sono ricoperti da quote rosa, comprese le cinque rappresentanze in CdA. La parità di genere è ancora più importante nell'ambito della ricerca scientifica, ambiente tipicamente rappresentato da una maggioranza maschile. Il Gruppo si impegna nella diversità tra i suoi ricercatori cercando di ridurre la disparità di anno in anno.

Infine, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana, Philogen impiega otto persone appartenenti a categorie protette.

| Dipendenti per categoria professionale e fascia di età | | | | | | | | |
|--|---------------------|------------|------------|-------------|---------------------|------------|------------|-------------|
| Categoria professionale | al 31 dicembre 2025 | | | | al 31 dicembre 2024 | | | |
| | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | Tot | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | Tot |
| Dirigenti | 0% | 25% | 75% | 4% | 0% | 33% | 67% | 3% |
| Quadri | 0% | 72% | 28% | 12% | 0% | 65% | 35% | 13% |
| Impiegati | 22% | 67% | 11% | 64% | 25% | 67% | 9% | 62% |
| Operai | 49% | 44% | 7% | 20% | 68% | 25% | 8% | 22% |
| Totale | 24% | 62% | 14% | 100% | 30% | 56% | 14% | 100% |

DISCLOSURE 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Philogen è una realtà dinamica di persone competenti e giovani, lo dimostra il fatto che il 62% del personale del Gruppo rientra nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni, seguito dal 24% di dipendenti sotto i 30 anni e solo il 14% con oltre 50 anni.

Nel 2025 non si sono rilevati episodi effettivi o presunti di discriminazione.

| Dipendenti per categoria professionale e genere | | | | | | |
|---|---------------------|------------|-------------|---------------------|------------|-------------|
| Categoria professionale | al 31 dicembre 2025 | | | al 31 dicembre 2024 | | |
| | Uomini | Donne | Tot | Uomini | Donne | Tot |
| Dirigenti | 0% | 100% | 3% | 17% | 83% | 3% |
| Quadri | 52% | 48% | 13% | 57% | 43% | 13% |
| Impiegati | 33% | 67% | 62% | 32% | 68% | 62% |
| Operai | 51% | 49% | 22% | 53% | 48% | 22% |
| Totale | 38% | 62% | 100% | 39% | 61% | 100% |

DISCLOSURE 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

3.3 Il nostro impegno per la salute e sicurezza dei dipendenti

Per garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti, negli stabilimenti italiani del Gruppo, si è implementato negli anni un sistema di gestione per la salute e sicurezza sulla base dei requisiti normativi disposti dal D. Lgs. 81/2008.

Nel corso del 2025, le procedure relative al sistema di gestione sono state progressivamente aggiornate.

Philogen ha inoltre effettuato la valutazione dei rischi per l'individuazione dei pericoli sui luoghi di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione. Questi rischi sono monitorati anche in occasione dei numerosi *audit* svolti da parte del ASPP interno.

Inoltre, ogni dipendente può segnalare al proprio *line manager* ogni istanza di situazioni potenzialmente pericolose sul luogo di lavoro (detto "*near miss*"), mentre ogni incidente viene comunicato tramite una procedura dedicata.

Ogni infortunio, che viene opportunamente gestito dai responsabili competenti, comporta un'attenta analisi delle cause, con lo scopo di evidenziare miglioramenti da apportare al DVR in ottica di mitigazione.

A valle di segnalazioni o infortuni, le decisioni riguardanti tecniche o procedure operative da modificare vengono prese anche ascoltando gli *input* del Responsabile per la sicurezza dei lavoratori.

I principali pericoli all'interno dell'azienda possono essere costituiti da cadute da altezze <2m, ingressi in spazi confinati, elettrocuzione, caduta pesi ed impiego di sostanze cancerogene mutagene. Questi sono stati individuati tramite il processo di analisi del rischio adottato dall'azienda. Sono previste misure tecniche ed organizzative/procedurali per mitigare e controllare i pericoli, alcune delle quali sono in corso di attuazione. Gli stabilimenti coinvolti in questa analisi sono lo stabilimento di Rosia e quello di Montaroso.

Contestualmente, con il supporto del Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione di Philogen, lo stabilimento svizzero ha adottato disposizioni interne per la gestione della sicurezza anche in ottemperanza alle normative vigenti in Svizzera.

Entrambe le sedi inoltre mettono a disposizione dei propri dipendenti un servizio di medicina del lavoro offerto nella tutela della riservatezza delle persone che ne usufruiscono. Per le sedi di Philogen, i dipendenti hanno accesso ad un medico competente esterno, mentre ai dipendenti di Philochem vengono forniti i contatti dell'ambulatorio più vicino alla sede.

I dipendenti Philogen possono aderire al Fondo di previdenza sanitaria Faschim, previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Chimici Farmaceutici Industria. Il rapporto di lavoro per usufruirne deve essere a tempo indeterminato, a tempo determinato pari o superiore a 6 mesi, escludendo il periodo di prova, *part-time* pari o superiore alla metà dell'orario legale settimanale di lavoro.

All'atto dell'assunzione, vengono regolarmente consegnati ai dipendenti i relativi moduli di adesione nonché il regolamento, al fine di portare a conoscenza il dipendente della possibilità offerta.

Inoltre, i dipendenti con la qualifica di Quadro godono di un'assicurazione sanitaria per il rimborso delle spese mediche, il cui costo è totalmente a carico dell'Azienda.

Si segnala come l'organizzazione mantenga la riservatezza delle informazioni personali sulla salute dei lavoratori che sono trattate dal medico aziendale, dal ASPP e dall'Ufficio HR in ottemperanza alla normativa vigente (GDPR).

In adempimento agli obblighi del D. Lgs. 81/2008 e all'accordo Stato-Regioni sono predisposti corsi periodici di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza per tutti i dipendenti suddivisi in corsi di formazione generale e specifica. Nell'anno 2025, sono stati erogati corsi specifici sulla sicurezza sul lavoro per un totale di 893,5 ore, ed è stata realizzata la prova di evacuazione. In particolare, i corsi di formazione si svolgono in presenza presso la sede della Società ovvero mediante modalità telematiche e sono tenuti da parte di personale docente qualificato e selezionato da parte del RSPP.

A garanzia del buon esito dell'attività formativa, i lavoratori compilano un questionario di valutazione per il rilascio di un attestato di partecipazione.

Nel corso del 2025 non si sono verificati infortuni sul luogo di lavoro che hanno coinvolto personale dipendente della Società.

3.4 Collaborazione con le comunità locali

Philogen è fortemente radicata nel territorio e collabora continuativamente con le realtà locali, supportando varie iniziative di settore. In particolare, la Società finanzia numerose borse di studio per dottorati di ricerca nel settore biotecnologico presso le Università di Siena, lo IUSS Pavia e l'Università di Milano.

Philogen ha partecipato alla "Career Week 2025" organizzata dall'Università di Siena.

Questi eventi hanno offerto all'azienda l'opportunità di entrare in contatto con le nuove generazioni di studenti e laureandi, sottolineando il suo impegno nell'incoraggiare il talento emergente e offrendo concrete opportunità di inserimento lavorativo. Questo impegno si è concretizzato con l'ingresso in azienda di molti neolaureati per percorsi di stage.

Nel 2024, l'azienda ha stipulato una convenzione con l'Università La Sapienza di Roma, in particolare con il Dipartimento che organizza il Master di Secondo Livello in Ricerca Clinica, Metodologia, Farmacovigilanza, Aspetti Legali e Regolamentari. Anche attraverso questa iniziativa, l'Azienda è entrata in contatto con giovani e brillanti studenti del Master, offrendo loro la possibilità di un percorso di stage.

Attraverso queste iniziative, il Gruppo si posiziona al centro di una dinamica rete di collaborazione tra industria e accademia, alimentando un ciclo virtuoso di innovazione e crescita sostenibile. Queste relazioni sottolineano l'importanza della responsabilità sociale e del contributo al progresso scientifico. Le sedi svizzera e italiana, attraverso queste partnership, si impegnano a essere attori attivi nella creazione di valore a livello locale e internazionale, integrando le competenze accademiche con le esigenze pratiche del settore industriale.



Figura 15 – Career Week 2025

3.5 Gender Equality Plan (GEP)

Nel corso dell'esercizio, Philogen S.p.A. ha avviato il percorso di definizione e formalizzazione del Gender Equality Plan (GEP), ossia il Piano per la Parità di Genere, quale strumento di indirizzo volto a definire principi, obiettivi e misure operative per promuovere pari opportunità, inclusione e non discriminazione in tutte le fasi del rapporto di lavoro. In particolare, il GEP è destinato a orientare l'organizzazione su aspetti quali selezione e recruiting, sviluppo e valorizzazione delle competenze, formazione, politiche retributive, prevenzione di molestie e comportamenti inappropriati e iniziative a supporto della conciliazione vita-lavoro.

Il Piano prevede inoltre l'implementazione di un sistema di monitoraggio periodico e l'individuazione di responsabilità interne dedicate, al fine di valutare i progressi e favorire un miglioramento continuo. Alla data di redazione del presente documento, il GEP risulta in via di formalizzazione e sarà successivamente pubblicato sul sito aziendale e reso accessibile agli stakeholder interni ed esterni, a conferma dell'impegno di Philogen verso una cultura aziendale equa, responsabile e trasparente.

4. La responsabilità ambientale



4. La responsabilità ambientale

All'interno del percorso di Sostenibilità intrapreso dal Gruppo Philogen, la tutela dell'ambiente occupa un ruolo di centrale importanza. A testimonianza di tale impegno il Gruppo Philogen ha intrapreso ed ha pianificato una serie di attività per mitigare i propri impatti nei diversi siti in cui opera, che verranno trattate in maniera più approfondita nei paragrafi successivi.

Per una migliore comprensione degli impatti ambientali del Gruppo, si riporta di seguito un riepilogo degli stabilimenti del Gruppo Philogen e un riepilogo delle attività svolte.

Il Gruppo dispone di uno stabilimento di ricerca e sviluppo a Zurigo (tramite la controllata "Philochem"), dove vengono scoperti nuovi farmaci sperimentali. I prototipi più promettenti sono poi trasferiti a Siena, dove vengono prodotti presso gli stabilimenti GMP dell'Azienda. In particolare, Philogen possiede uno stabilimento GMP a Montarioso (Siena) approvato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) per la produzione di farmaci sperimentali, anticorpali in cellule di mammifero. È stato inoltre costruito un secondo impianto produttivo GMP presso la sede di Rosia (Siena), finalizzato alla produzione sia di farmaci commerciali che per sperimentazioni cliniche.

In tale contesto, gli stabilimenti produttivi del Gruppo operano in conformità alle vigenti normative ambientali e alle autorizzazioni a cui sono sottoposti, in particolare:

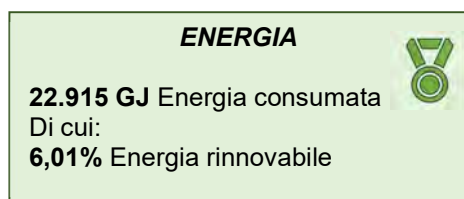
- il sito di Montarioso (Siena), è in possesso dell'autorizzazione allo scarico AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) rilasciata dal Comune di Monteriggioni (Siena) la cui scadenza è prevista per l'anno 2032;
- il sito di Rosia (Siena) è in possesso dell'autorizzazione allo scarico AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) rilasciata dal Comune di Sovicille (Siena) la cui scadenza è prevista per l'anno 2030;
- con riferimento ai laboratori presenti in Svizzera, Philochem assicura la *compliance* alla "Direttiva CFSL", che disciplina come progettare, costruire, gestire, mantenere efficienti ed in sicurezza i laboratori che utilizzano prodotti chimici o sostanze infiammabili e nocive. La società assicura un'applicazione uniforme, adeguata e tecnicamente aggiornata delle disposizioni di legge pertinenti, tra cui la "Legge federale sulla protezione dell'ambiente".

Le autorizzazioni allo scarico AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) in possesso per i due stabilimenti di Montarioso e Rosia regolano, tra l'altro, il rilascio di emissioni nell'aria e lo stoccaggio e lo smaltimento di rifiuti pericolosi.

4.1 Energia ed Emissioni

Alla luce degli impegni a livello internazionale ed europeo come l'Accordo di Parigi del 2015 e la Legge Europea sul Clima nonché dei numerosi interventi del *regulator* degli ultimi anni, la Società riconosce l'importanza della lotta al cambiamento climatico e si impegna a contribuire positivamente alla salvaguardia dell'ambiente attraverso lo sviluppo di strategie e iniziative volte a favorire la minimizzazione degli impatti ambientali connessi allo svolgimento delle attività aziendali.

Consumi energetici



Per condurre le proprie attività ed i processi produttivi, Philogen utilizza principalmente gas metano ed energia elettrica. Nel corso del 2025, il Gruppo ha registrato un consumo complessivo di energia pari a 22.915 GJ, con un incremento del 21% rispetto all'anno precedente. Si segnala che l'incremento rispetto al 2024 non è pienamente comparabile, in quanto il dato dell'esercizio

precedente rispetto al consumo del Gas metano era stato calcolato con una metodologia diversa; nel 2025, infatti, è stato introdotto un approccio più accurato nella rilevazione dei consumi, che ha consentito di affinare il dato relativo al gas.

È importante segnalare un sostanziale incremento percentuale dell'energia rinnovabile, che nel 2025 ha avuto un incremento del 174% rispetto all'anno precedente grazie all'attivazione dei nuovi pannelli fotovoltaici.

Da sottolineare infine che i due siti italiani rappresentano il 94% dei consumi energetici totali, mentre la sede di Otelfingen (ZH), che si occupa di attività di discovery e sperimentazione, rappresenta circa il 6% dei consumi totali del Gruppo. Si ricorda che il sito svizzero occupa una superficie di 2.119 m².

Consumo di combustibili non rinnovabili

Nel 2025 i consumi energetici derivanti dal consumo di combustibili non rinnovabili rappresentano il 51% del totale dei consumi energetici del Gruppo. I combustibili utilizzati dal Gruppo sono gas metano per riscaldamento (per i soli siti italiani di Rosia e Montarioso) e gasolio per autotrazione (sia per i siti italiani di Rosia e Montarioso che per il sito svizzero di Otelfingen).

Nel 2025 i consumi di gas metano, come anticipato utilizzato solo dai siti italiani, si sono attestati a 10.758 GJ, in aumento del 89% rispetto all'anno 2024, dato che, come scritto sopra, è viziato da un parametro di misurazione diverso nello scorso esercizio.

Il consumo di gasolio da autotrazione nel 2025 è stato pari a 879 GJ, sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente.

Un obiettivo fondamentale dal Gruppo, come evidenziato nelle tabelle presenti nelle pagine sottostanti, è stata la dismissione di tutti i mezzi a benzina, che ha comportato l'azzeramento dei consumi di benzina per autotrazione.

Teleriscaldamento

Il sito svizzero di Otelfingen utilizza il teleriscaldamento per il riscaldamento dei locali e tale vettore energetico ha pesato per il 2% sul totale dei consumi energetici del Gruppo, con una diminuzione dei consumi del 18% rispetto all'anno precedente

Energia elettrica

Il consumo di energia elettrica del Gruppo nel 2025 è stato di 10.723 GJ, in diminuzione del 1% rispetto al 2024.

L'energia elettrica consumata è in parte acquistata da fornitori esterni e proveniente da fonti non rinnovabili (41% dei consumi energetici totali del Gruppo) ed in parte è autoprodotta dal Gruppo (6,01% dei consumi energetici complessivi del Gruppo).

Attualmente, il Gruppo Philogen ha integrato nel suo parco energetico un impianto fotovoltaico con una capacità iniziale di 70 kW, al quale si è aggiunto, nel luglio 2023, un nuovo impianto da 40 kW. Sono stati implementati inoltre due nuovi impianti, uno da 30 kW e uno da 380 kW rappresentato dai pannelli solari posizionati sopra le pensiline del parcheggio aziendale.

Proseguendo con l'impegno di adottare pratiche sostenibili, sono stati installati pannelli fotovoltaici sulle pensiline dei parcheggi esterni e sul tetto del nuovo edificio.

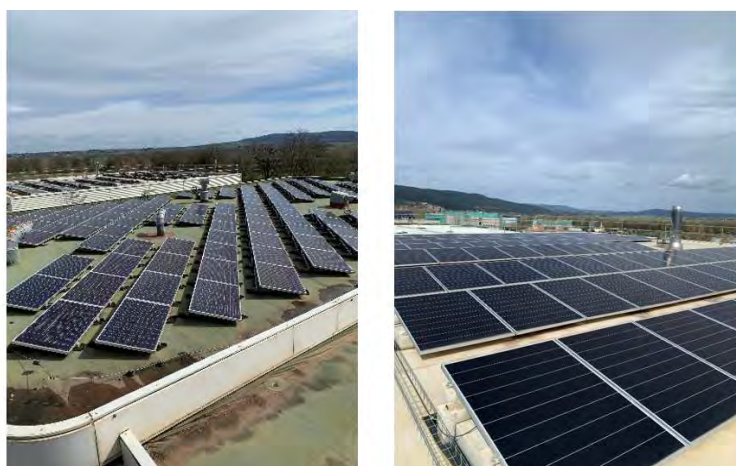


Figura 16 – Sulla sinistra impianto fotovoltaico 40 KW; sulla destra impianto fotovoltaico 70 KW



Figura 17 – Sulla sinistra impianto fotovoltaico 30 KW; sulla destra impianto fotovoltaico 380 KW

Questo ampliamento ha portato la capacità complessiva degli impianti fotovoltaici del Gruppo a quasi 550 kW, incrementando ulteriormente i livelli di autoconsumo energetico. Grazie a queste iniziative, pertanto, il Gruppo Philogen può già contare su una fonte di energia alternativa completamente rinnovabile che coprirà un'ulteriore quota parte dei consumi nei prossimi anni.

| Consumi energetici interni all'organizzazione (Consolidato) | | | |
|--|------------------------|---------------|---------------|
| | Unità di misura | 2025 | 2024 |
| Consumi di combustibili non rinnovabili | GJ | 11.637 | 6.551 |
| Gas metano | GJ | 10.758 | 5.683 |
| Gasolio per autotrazione | GJ | 879 | 868 |
| Benzina per autotrazione | GJ | - | - |
| Teleriscaldamento | GJ | 555 | 653 |
| Energia elettrica acquistata | GJ | 9.345 | 10.365 |
| Di cui da fonti non rinnovabili | GJ | 9.345 | 10.365 |
| Di cui da fonti rinnovabili | GJ | - | - |
| Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico¹¹ | GJ | 1.378 | 503 |
| Di cui ceduta in rete | GJ | - | - |

| Consumi energetici interni all'organizzazione (Consolidato) | | | |
|--|------------------------|---------------|---------------|
| | Unità di misura | 2025 | 2024 |
| Consumi di combustibili non rinnovabili | GJ | 11.637 | 6.551 |
| Totale consumi energetici | GJ | 22.915 | 18.072 |
| Di cui da fonti rinnovabili | GJ | 1.378 | 503 |

DISCLOSURE 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

| Consumi energetici interni all'organizzazione stabilimento di Montarioso | | | |
|---|------------------------|--------------|--------------|
| | Unità di misura | 2025 | 2024 |
| Consumi di combustibili non rinnovabili | GJ | 1.271 | 1.053 |
| Gas metano | GJ | 1.247 | 1.032 |
| Gasolio per autotrazione | GJ | 24 | 21 |
| Benzina per autotrazione | GJ | - | - |
| Teleriscaldamento | GJ | - | - |
| Energia elettrica acquistata | GJ | 1.610 | 2.058 |
| Di cui da fonti non rinnovabili | GJ | 1.610 | 2.058 |
| Di cui da fonti rinnovabili | GJ | - | - |
| Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico | GJ | - | - |
| Di cui ceduta in rete | GJ | - | - |

DISCLOSURE 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

| Consumi energetici interni all'organizzazione stabilimento di Rosia | | | |
|--|------------------------|---------------|--------------|
| | Unità di misura | 2025 | 2024 |
| Consumi di combustibili non rinnovabili | GJ | 10.347 | 5.466 |
| Gas metano | GJ | 9.511 | 4.651 |
| Gasolio per autotrazione | GJ | 836 | 815 |

| Consumi energetici interni all'organizzazione stabilimento di Rosia | | | |
|--|-----------|--------------|--------------|
| Benzina per autotrazione | GJ | - | - |
| Teleriscaldamento | GJ | - | - |
| Energia elettrica acquistata | GJ | 6.878 | 7.617 |
| Di cui da fonti non rinnovabili | GJ | 6.878 | 7.617 |
| Di cui da fonti rinnovabili | GJ | - | - |
| Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico | GJ | 1.378 | 503 |
| Di cui ceduta in rete | GJ | - | - |

DISCLOSURE 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

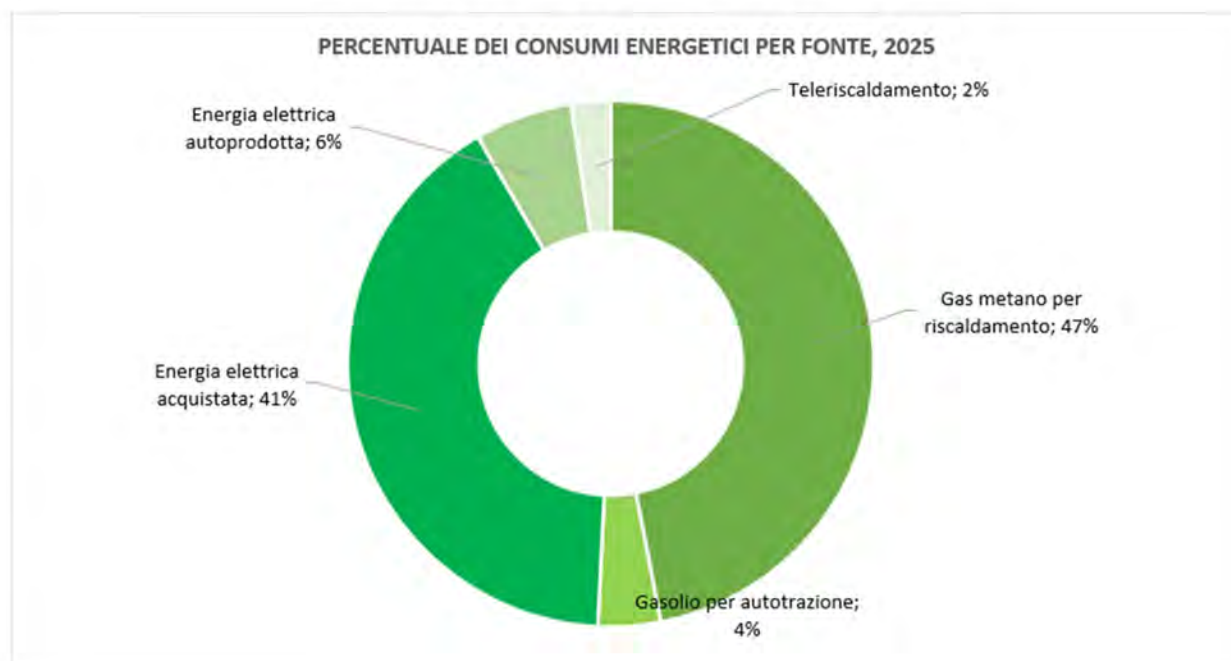
| Consumi energetici interni all'organizzazione stabilimento di Zurigo | | | |
|---|-----------------|------------|------------|
| | Unità di misura | 2025 | 2024 |
| Consumi di combustibili non rinnovabili | GJ | 19 | 31 |
| Gas metano | GJ | - | - |
| Gasolio per autotrazione | GJ | 19 | 31 |
| Benzina per autotrazione | GJ | - | - |
| Teleriscaldamento | GJ | 555 | 653 |
| Energia elettrica acquistata | GJ | 858 | 691 |
| Di cui da fonti non rinnovabili | GJ | 858 | 691 |
| Di cui da fonti rinnovabili | GJ | - | - |
| Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico | GJ | - | - |
| Di cui ceduta in rete | GJ | - | - |

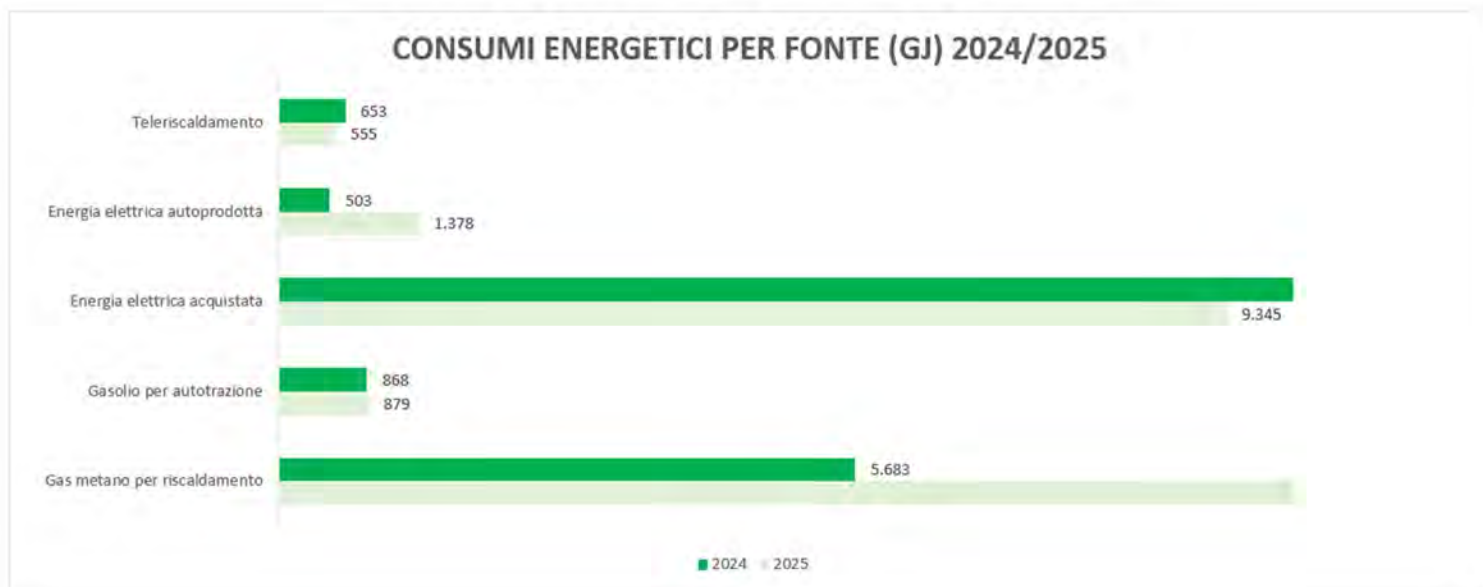
DISCLOSURE 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

| Consumi totali consolidati all'interno dell'organizzazione | | | |
|---|-----------------|---------------|---------------|
| Energia | Unità di misura | 2025 | 2024 |
| Totale consumi di energia | GJ | 22.915 | 18.072 |

| Consumi totali consolidati all'interno dell'organizzazione | | | |
|---|----------|--------------|-------------|
| Energia rinnovabile | GJ | 1.378 | 503 |
| Energia non rinnovabile | GJ | 21.538 | 17.569 |
| % Energia rinnovabile sul totale | % | 6,01% | 2,8% |

DISCLOSURE 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione





Intensità energetica

L'intensità energetica esprime l'energia necessaria per generare i ricavi del Gruppo.

Nel 2025 l'intensità energetica è pari a **0,07 GJ/migliaia di euro**.



In termini di indici di intensità, la performance energetica si attesta a 0,07 GJ/ migliaia di euro, con una riduzione del 69% rispetto all'esercizio precedente. L'impegno del Gruppo per i prossimi anni mirerà a migliorare tale indice in un'ottica di disaccoppiamento della crescita economica e dell'impatto ambientale.

| Intensità energetica per il totale dei ricavi | | |
|---|------|------|
| Unità di misura | 2025 | 2024 |
| GJ/ migliaia di euro | 0,07 | 0,23 |

DISCLOSURE 302-3 Intensità energetica

L'indicatore di intensità energetica previsto dal GRI 302-3 risulta per il Gruppo solo parzialmente significativo, in quanto i ricavi non derivano principalmente dalla vendita di prodotti sul mercato, ma da accordi di licenza e concessione di diritti. Pertanto, tale rapporto può non riflettere pienamente l'effettiva efficienza energetica del business.

Emissioni di CO₂

Le emissioni di gas serra (GHG) sono sostanze gassose presenti nell'atmosfera che contribuiscono al riscaldamento globale attraverso l'effetto serra. Queste emissioni sono tipicamente classificate in tre categorie principali:

- **scope 1:** emissioni dirette controllate dall'organizzazione derivanti dal consumo di combustibili;
- **scope 2:** emissioni indirette legate alla produzione di elettricità, vapore o calore;
- **scope 3:** emissioni indirette provenienti dalla catena del valore dell'organizzazione.

Le emissioni di gas serra, quindi, possono essere direttamente o indirettamente associate alle attività di una organizzazione e rendicontarle è importante per monitorare e valutare l'impatto ambientale delle attività e per sviluppare strategie efficaci per mitigare i cambiamenti climatici.

Emissioni Scope 1

Le emissioni dirette generate dal Gruppo nel 2025, derivanti da consumi di gas metano e gasolio (Scope 1) si attestano a 665 tonnellate di CO_{2e}, in aumento del 47% rispetto al 2024. La categoria più impattante è quella delle emissioni di GHG derivanti da gas metano pari all'91% mentre il restante 9% è collegato all'uso del gasolio per l'autotrazione.

Emissioni Scope 2

Le emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata (Scope 2¹²), calcolate secondo l'approccio market-based, sono pari a 1.068 tonnellate di CO_{2e} e sono in diminuzione del 20% rispetto al 2024. La categoria più impattante è riconducibile alle emissioni generate dall'energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili (Market based) pari al 97% delle emissioni totali Scope 2 Market based (1.040 tonnellate di CO_{2e}), mentre le emissioni generate dal teleriscaldamento sono pari al 3% (33 tonnellate di CO_{2e}). Le emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata (Scope 2¹⁶), calcolate secondo l'approccio Location-based, in diminuzione del 72% rispetto al 2024, sono pari a 701 tonnellate di CO_{2e}.

Emissioni totali Scope 1 e 2

Il totale delle emissioni (Scope 1 e Scope 2 *Market based*) risulta pari a 1.732 tonnellate di CO_{2e}, in aumento del 4% rispetto all'anno precedente in cui erano state prodotte 1.660 tonnellate di CO_{2e}. Considerando invece, il metodo di calcolo *Location based* per lo Scope 2, il totale delle emissioni risulta pari a 1.365 tonnellate di CO_{2e}, in diminuzione rispetto al 2024 del 16%.

¹² Le emissioni di Scopo 2 sono calcolate con le due metodologie richieste dallo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards):

- approccio Location-based: riflette l'intensità di emissioni generate dal consumo di energia elettrica in relazione alla rete di produzione all'interno della quale si opera;
- approccio Market-based: riflette l'intensità di emissioni generate dal consumo di energia elettrica acquistata tramite eventuali specifici contratti di fornitura.

Le emissioni di Scopo 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento. Si segnala inoltre che il Gruppo non ha fatto ricorso a certificati d'origine per l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili.

| Emissioni di CO₂ | | | |
|---|-------------------------|--------------|--------------|
| | Unità di misura | 2025 | 2024 |
| Scope 1 ¹³ | tCO ₂ e | 665 | 378 |
| Scope 2 (energia elettrica, market-based) ¹⁴ | tCO ₂ | 1.068 | 1.282 |
| Scope 2 (energia elettrica, location-based) ¹⁵ | tCO ₂ | 701 | 1.202 |
| Totale (Scope 1 + Scope 2 market-based) | tCO₂e | 1.732 | 1.660 |
| Totale (Scope 1 + Scope 2 location-based) | tCO₂e | 1.365 | 1.580 |

DISCLOSURE 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) e 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)



Intensità emissiva

L'intensità emissiva esprime le emissioni di gas a effetto serra prodotte per generare i ricavi del Gruppo. Nello specifico, si segnala che il dato dell'intensità emissiva è stato calcolato rispetto al totale ricavi del Gruppo pari a 319.867 migliaia di euro nel 2025 e a 77.677 migliaia di euro nel 2024.

¹³ Fonte dei fattori di emissione: DEFRA 2025 e DEFRA 2024

¹⁴ Fonte dei fattori di emissione: AIB 2024 - European Residual Mixes 2024 e AIB 2023 - European Residual Mixes 2023 (Ver. 1.0, 2022-05-31).

¹⁵ Fonte dei fattori di emissione: AIB 2024 - European Supplier Mixes 2023 e Terna – Confronti Internazionali 2019.

Nel 2025 l'intensità emissiva è pari a 0,004 tCO₂e /migliaia di euro, secondo il metodo *location-based*, e si è ridotta del 79% rispetto all'anno precedente.

| Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)¹⁶ | | | |
|--|--|--------------|-------------|
| | Unità di misura | 2025 | 2024 |
| Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 market-based) per il totale dei ricavi | tCO₂e / migliaia di euro | 0,004 | 0,02 |
| Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 location-based) per il totale dei ricavi | tCO₂e / migliaia di euro | 0,01 | 0,02 |

DISCLOSURE 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

4.2 Risorse idriche

La produzione di soluzioni iniettabili rende necessario l'utilizzo di macchinari per il trattamento delle acque prelevate da acquedotto al fine di renderle adatte all'applicazione medica. Durante la fase di messa a punto dello stabilimento di Rosia, il Gruppo ha installato solo impianti di trattamento di ultima generazione, che garantiscono un consumo energetico molto ridotto rispetto ad impianti più datati. Oltre a questo utilizzo specifico a livello di processo, l'acqua viene utilizzata nei siti ai fini sanitari.

A livello consolidato, nel corso del 2025 sono stati prelevati 14,81 Megalitri di acqua dolce totali, di cui nessuno da aree a stress idrico. Rispetto al 2024, si è verificato un incremento del prelievo del 32,9% delle risorse idriche da acquedotto. In particolare, i prelievi effettuati dagli stabilimenti italiani costituiscono il 94 % dei prelievi idrici; la restante parte dei prelievi (6%) sono effettuati dal sito di Zurigo.

Al fine di valutare il proprio impatto in zone sensibili, con riferimento al prelievo e allo scarico di acqua in aree soggette a stress idrico Philogen si avvale del *Aqueduct Tool* sviluppato dal *World Resources Institute* per identificare le aree potenzialmente a rischio. Ai sensi di tale analisi, i prelievi e gli scarichi idrici relativi ai due siti italiani del Gruppo, hanno riguardato aree a stress idrico, mentre la sede svizzera risulta posizionata in un'area a basso rischio.

¹⁶ Si segnala che il dato dell'intensità emissiva è stato calcolato rispetto al totale ricavi del Gruppo pari a 319.867 migliaia di euro nel 2025 e a 77.677 migliaia di euro nel 2024.

STABILIMENTO DI MONTARIOSO

Per lo stabilimento di Montarioso, il Gruppo ha registrato un aumento in termini di consumi idrici del 356% dovuto ad un aumento dei volumi di attività produttive.

| Prelievo di acqua per fonte (Stabilimento Montarioso) | | | | | |
|--|-----------------|---------------|------------------------|---------------|------------------------|
| | | 2025 | | 2024 | |
| Fonte | Unità di misura | Tutte le aree | Aree con stress idrico | Tutte le aree | Aree con stress idrico |
| Acqua di terze parti (acqua dolce: ≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali) | ML | 3,81 | - | 0,84 | - |

DISCLOSURE 303-3 Prelievo idrico

STABILIMENTO DI ROSIA

Nello stabilimento di Rosia nel corso del 2025 si è verificato un aumento del 26,15% del prelievo di acqua dolce dovuto ad un incremento delle attività produttive per test di laboratorio nonché le attività resesi necessarie ai fini dell'autorizzazione AIFA.

| Prelievo di acqua per fonte (Stabilimento Rosia) | | | | | |
|--|-----------------|---------------|------------------------|---------------|------------------------|
| | | 2025 | | 2024 | |
| Fonte | Unità di misura | Tutte le aree | Aree con stress idrico | Tutte le aree | Aree con stress idrico |
| Acqua di terze parti (acqua dolce: ≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali) | ML | 10,03 | - | 7,95 | - |

DISCLOSURE 303-3 Prelievo idrico

STABILIMENTO DI ZURIGO

| Prelievo di acqua per fonte (Stabilimento Zurigo) | | | | | |
|--|-----------------|---------------|------------------------|---------------|------------------------|
| | | 2025 | | 2024 | |
| Fonte | Unità di misura | Tutte le aree | Aree con stress idrico | Tutte le aree | Aree con stress idrico |
| Acqua di terze parti (acqua dolce: ≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali) | ML | 0,96 | - | 1,15 | - |

DISCLOSURE 303-3 Prelievo idrico

Per lo stabilimento di Zurigo si segnala un utilizzo di risorse idriche da acquedotto in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente

Si segnala che il dato di acqua prelevata per la sede svizzera, inserita in un edificio condominiale, è stato stimato a partire dal valore totale di spesa del condominio, riproporzionato ai mq delle aree dei laboratori.

4.3 Rifiuti

Per una realtà come quella del Gruppo Philogen, coinvolta nel settore della ricerca biofarmaceutica e della produzione di farmaci sperimentali, è di fondamentale importanza l'attenzione e la corretta gestione dei rifiuti prodotti.

Philogen produce sia rifiuti urbani ordinari che vengono smaltiti tramite raccolta differenziata, sia rifiuti speciali che vengono ritirati da parte di ditte specializzate. Per i primi, il sistema di raccolta differenziata nel sito di Montaroso, operato da un'azienda specializzata, garantisce il corretto smaltimento di tutti i rifiuti urbani.

Anche nello stabilimento di Rosia è stato ultimato il sistema di smaltimento differenziato dei rifiuti ordinari. I rifiuti speciali generati dai laboratori vengono stoccati all'interno di un apposito magazzino, raccolti in contenitori omologati per i rifiuti sanitari e vengono smaltiti da una ditta specializzata secondo le modalità previste dalla legge. Philogen si affida ad un'azienda certificata ai sensi della norma ISO 14001 per le attività di "Raccolta e trasporto rifiuti speciali, Intermediazione, Smaltimento e Bonifica amianto, Consulenza ambientale" e presente fra le organizzazioni registrate ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009. I rifiuti liquidi generati dal processo produttivo, invece, vengono convogliati da un sistema di raccolta dei reflui e quindi ritirati in apposito *tank* di raccolta. Successivamente vengono smaltiti anch'essi da una ditta specializzata secondo la normativa vigente.

Rispetto ai rifiuti che possono avere subito una contaminazione virale, Philogen ha adottato una procedura supplementare di trattamento in autoclave presso lo stabilimento di Rosia. Questo garantisce che anche i rifiuti contaminati siano resi completamente inermi una volta usciti dal sito di produzione. È inoltre premura del Gruppo inviare tali rifiuti ad incenerimento come ulteriore garanzia di eliminazione di ogni traccia potenzialmente pericolosa dai materiali che vengono smaltiti. Philogen dispone di un registro per sede, rilasciato dall'Ufficio Registro Imprese di Siena dalla relativa Camera di Commercio, in cui annotare il tipo di rifiuto, le quantità prodotte e la sua destinazione per lo smaltimento.

Come richiesto dalla normativa, ogni tipo di rifiuto per poter essere smaltito ha bisogno di una documentazione che attesti la tracciabilità delle varie fasi partendo dal produttore del rifiuto continuando con il trasporto al centro di smaltimento e le modalità di smaltimento. Il Formulario di identificazione rifiuto è costituito da quattro copie: la prima copia rimane al produttore del rifiuto, la seconda copia è del trasportatore, la terza copia rimane allo smaltitore, la quarta copia ritorna al produttore, dopo essere stata completata delle informazioni relative allo smaltimento.

La possibilità per Philogen di ridurre la produzione di rifiuti nell'ambito dei processi di approvvigionamento delle materie prime è limitata in primo luogo dalla particolarità delle materie prime stesse, secondariamente dal ristretto numero di fornitori operanti nel mercato peraltro soggetti a stringenti normative di settore.

| Tipologia rifiuto [ton] | 2025 | | | 2024 | | |
|---|--------------|----------------|--------------|--------------|----------------|--------------|
| | Pericolosi | Non pericolosi | Totale | Pericolosi | Non pericolosi | Totale |
| Imballaggi in materiali misti | | 20,17 | 20,17 | | 43,64 | 43,64 |
| Rifiuti sanitari a rischio infettivo solido | 15,81 | | 15,81 | 21,88 | | 21,88 |
| Rifiuti sanitari a rischio infettivo liquido | 1,50 | | 1,50 | 5,23 | | 5,23 |
| Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri | 40,68 | | 40,68 | 16,12 | | 16,12 |
| Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri | 0,30 | | 0,30 | 0,58 | | 0,58 |
| Altri fondi e residui di reazione | 0,35 | | 0,35 | 0,12 | | 0,12 |
| Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose | 0,01 | | 0,01 | | | - |
| Rifiuti solidi | | 0,15 | 0,15 | | | |
| Toner per stampa esauriti | | 0,02 | 0,02 | 0,06 | | 0,06 |
| Imballaggi in plastica | | 0,07 | 0,07 | | | - |
| Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi | | 1,40 | 1,40 | | | - |
| Apparecchiatura fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC | 0,14 | | 0,14 | 0,33 | | 0,33 |
| Apparecchiatura fuori uso | | 0,05 | 0,05 | | | |
| Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose | 0,34 | | 0,34 | 0,20 | | 0,20 |
| Batterie al piombo | 0,02 | | 0,02 | | 0,12 | 0,12 |
| Batterie alcaline | | | | | 0,02 | 0,02 |
| Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio | | | | | 0,05 | 0,05 |
| Imballaggi in legno | | 0,30 | 0,30 | | 6,54 | 6,54 |
| Totale rifiuti prodotti | 59,14 | 22,17 | 81,31 | 44,52 | 50,37 | 94,89 |

DISCLOSURE 306-3 Rifiuti prodotti

Nel 2025 è stato prodotto un totale di 81,31 tonnellate di rifiuti, di cui il 73% di rifiuti pericolosi e il 27% di rifiuti non pericolosi. Per quanto concerne il fine vita dei rifiuti, il 48% dei rifiuti è inviato ad incenerimento o depurazione mentre il 52% è mandato a riciclo. I rifiuti prodotti negli uffici e in generale i rifiuti assimilati urbani sono affidati al servizio pubblico di smaltimento.

Confrontando le tipologie di rifiuto con l'anno 2024, si evidenzia un aumento delle categorie, conseguenza di una suddivisione più dettagliata adottata per il 2025.

Inoltre, si precisa che il totale dei rifiuti generati dal Gruppo non tiene conto di quelli prodotti presso lo stabilimento di ricerca e sviluppo di Zurigo, poiché trattandosi principalmente di laboratori di ricerca, il volume di rifiuti prodotti non risulta significativo ai fini del calcolo complessivo. Il dato riportato include quindi esclusivamente i rifiuti generati dai due stabilimenti italiani di Rosia e Montaroso.

Si segnala che i valori dei rifiuti sono diminuiti rispetto al 2024.

| Metodo di smaltimento [ton] | 2025 | | | | 2024 | | | |
|-------------------------------|----------|------------------------|--------------|-------------|----------|------------------------|--------------|-------------|
| | In loco | Presso un sito esterno | Totale | % | In loco | Presso un sito esterno | Totale | % |
| Rifiuti Pericolosi | | | | | | | | |
| Riciclo | - | 16,63 | 16,63 | 43% | - | - | - | - |
| Rifiuti non Pericolosi | | | | | | | | |
| Riciclo | - | 22,17 | 22,17 | 57% | - | 43,64 | 43,64 | 100% |
| Totale | - | 38,80 | 38,80 | 100% | - | 43,64 | 43,64 | 100% |

DISCLOSURE 306-4 Rifiuti non destinati allo smaltimento

| Metodo di smaltimento [ton] | 2025 | | | | 2024 | | | |
|---|----------|------------------------|--------------|-------------|----------|------------------------|--------------|-------------|
| | In loco | Presso un sito esterno | Totale | % | In loco | Presso un sito esterno | Totale | % |
| Rifiuti Pericolosi | | | | | | | | |
| Incenerimento (senza recupero di energia) | - | 1,83 | 1,83 | 4% | - | 27,11 | 27,11 | 100% |
| Depurazione | - | 40,68 | 40,68 | 96% | - | - | - | - |
| Rifiuti non Pericolosi | | | | | | | | |
| Discarica | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale | - | - | 42,51 | 100% | - | 27,11 | 27,11 | 100% |

DISCLOSURE 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento

4.4 Progetti di ammodernamento implementati dal gruppo per ridurre i consumi - 2025

Tra gli interventi mirati al miglioramento dell'efficienza energetica dei processi, Philogen ha investito in tecnologie avanzate e pratiche innovative per ottimizzare il consumo di energia all'interno delle sue tre strutture.

Di seguito si riportano i principali progetti e interventi di ammodernamento messi in atto dal Gruppo Philogen:

Impianto di produzione di aria compressa: nel corso del 2025 è stata completata l'installazione di un nuovo compressore per la produzione di aria compressa a servizio dello stabilimento, che ha consentito di ottenere un significativo risparmio in termini di assorbimento di energia elettrica;

Installazione di pannelli fotovoltaici: nel 2025 sono entrati in funzione i pannelli fotovoltaici installati nel 2024 sulle pensiline del parcheggio esterno e sul tetto del nuovo edificio. È inoltre in corso un progetto per l'installazione di un'ulteriore pensilina fotovoltaica;

Revamping dello stabilimento di Montarioso: nel corso del 2025 è stato completato il progetto di revamping della Clean Room dello stabilimento di Montarioso. L'intervento ha previsto la sostituzione e il rinnovamento di macchinari e obsoleti con apparecchiature più moderne ed efficienti, contribuendo così alla riduzione dei consumi energetici complessivi.